

RASSEGNA STAMPA

del

01/10/2013

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-09-2013 al 01-10-2013

30-09-2013 ANSA	
Scossa di terremoto tra Irpinia e Puglia	1
29-09-2013 ANSA	
Concluso disinnescò ordigno a Napoli	2
26-09-2013 Adnkronos	
Scossa sismica di magnitudo 3.0 in provincia di Crotone	3
26-09-2013 Adnkronos	
Terremoti: scossa magnitudo 3.0 in provincia di Crotone	4
26-09-2013 AgenParl	
CROTONE: SISMA DI MAGNITUDO 3 AL LARGO DEL MARE, NESSUN DANNO	5
30-09-2013 Agi	
Terremoti: scossa magnitudo 2 registrata nel Foggiano	6
26-09-2013 Asca	
Terremoto: Protezione civile, scossa 3.0 in mare a largo di Crotone	7
30-09-2013 Asca	
Calabria: Forestale denuncia un uomo per incendio boschivo	8
28-09-2013 Campanianotizie	
Piedimonte Matese, al via la ventunesima edizione di "Puliamo il mondo"	9
28-09-2013 CasertaFocus	
ALIFE - Domenica 29 settembre verrà piantato il 1 "Albero della pace e della giustizia"	10
26-09-2013 La Citta'di Salerno	
rischi collegati al maremoto progetto "twist" a baronissi	11
26-09-2013 La Citta'di Salerno	
il valico di chiunzi non riapre c'è ancora il pericolo frane	12
27-09-2013 La Citta'di Salerno	
la concordia svela l'ultima tragedia: individuate delle ossa	13
27-09-2013 La Citta'di Salerno	
domenica la messa al castello	14
27-09-2013 La Citta'di Salerno	
dà in fitto la casa popolare ora rischia di perderla	15
01-10-2013 La Citta'di Salerno	
brevi	16
01-10-2013 La Citta'di Salerno	
tovati due ordigni bellici lungo le sponde dell'irno	17
01-10-2013 La Citta'di Salerno	
esonda ad angrì il rio sguazzatoio l'ira del sindaco	18
30-09-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Bari)	
Esercitazione di Protezione Civile a Salerno De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»	19
30-09-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Terremoto :registrata lieve scossa in Baronìa	20
28-09-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Caldoro: fondi Ue ai comuni	21
28-09-2013 Corriere della Calabria.it	
«La consapevolezza dei cittadini renderà il Paese più sicuro»	22
26-09-2013 Gazzetta del Sud.it	
Scossa di terremoto al largo della costa	23
26-09-2013 Gazzetta del Sud.it	
Sbancamento argine Crati la denuncia del sindaco	24

28-09-2013 Gazzetta del Sud.it	
Prevenzione terremoti Gabrielli, serve conoscenza rischi	25
26-09-2013 GeaPress	
Crotone - Grazie al Metodo delle Evidenze Fisiche, denunciato per incendio colposo	26
26-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Scossa di terremoto MI 3.0 al largo di Crotone	27
26-09-2013 Il Crotonese.it	
Pensionato denunciato per incendio colposo	28
30-09-2013 Il Crotonese.it	
Forestale, denunciato un 36enne che si 'divertiva' a dare fuoco agli arbusti dell'Esaro	29
27-09-2013 Il Denaro.it	
Spesa fondi Ue in Campania, cambia la filosofia: 1,2 mld dirottati su piccole opere	30
30-09-2013 Irpinia Report	
Scossa di terremoto in Irpinia	31
28-09-2013 Irpinia news	
Protezione Civile di Chiusano effettuerà servizio assistenza alunni	32
29-09-2013 Irpinia news	
Scampitella, successo per l'edizione 2013 di "Io non rischio"	33
30-09-2013 Irpinia news	
Terremoto, registrata una lieve scossa in Baronìa	34
26-09-2013 Julie news	
VII Commissione: Rifiuti, approvato all'unanimità ddl contro abbandono e roghi	35
28-09-2013 Julie news	
Protezione civile Campania: piogge e temporali da domani sera	36
01-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
Bianca Bianco Bombe d'acqua che paralizzano un intero territorio. Brevi temporal... ..	37
01-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
Atripalda. Si rafforza il gruppo consiliare del Pd con l'adesione della consigliera Fabiola Scioscia... ..	38
01-10-2013 Il Mattino (Avellino)	
Riccardo Lattuada Poderoso deposito di memorie, l'Irpinia ha vissuto una prolifica stagione	39
26-09-2013 Il Mattino (Benevento)	
Michele Di Maina Fragneto Monforte. Smaltimento e rimozione di tutte le ecoballe, appena verr&#2... ..	40
26-09-2013 Il Mattino (Caserta)	
Alessandra Tommasino Ancora qualche giorno e i risultati delle analisi effettuate sui campioni di... ..	41
01-10-2013 Il Mattino (Caserta)	
Elio Zanni Teano. La forte ondata di maltempo non ha risparmiato Teano dove, anzi, da ieri pomeri... ..	42
26-09-2013 Il Mattino (Nazionale)	
Roma. Gli affari, prima di tutto. Poi, le donne. Gianpaolo Tarantini le portava alle cene ad Arcore	43
01-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Per qualche mese, in qualità di volontario della Protezione civile, ho fatto parte degli	44
01-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Due ordigni bellici della seconda guerra mondiale rinvenuti lungo le sponde del fiume Irno, in local... ..	45
01-10-2013 Il Mattino (Salerno)	

Roberta Salzano Tombini saltati, chiese, attività commerciali e abitazioni allagate. Il fort...	46
01-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Battipaglia/1 Attraversa la strada un'auto la travolge Donna investita nella centrale ...	47
26-09-2013 Il Mattino (Sud)	
Ilenia De Rosa Vico Equense. È attiva da 12 anni e ora è entrata a far parte della camp...	48
27-09-2013 L'Opinione.it	
e scrittore di razza	49
27-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
"Terremoto - io non rischio", sabato e domenica campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico	50
30-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Maltempo, allerta per temporali al sud	51
30-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Nuova frana su viadotto Biondi, vertice con la Regione	52
30-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Vanno in cerca di funghi a Formia ma perdono l'orientamento a causa della nebbia e del maltempo, rintracciati e salvati dai carabinieri ad Esperia	54
26-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Incendio nel crotonese area di 76 ettari, denunciato	55
30-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Maltempo in Calabria, tromba d'aria nel cosentino Divilto tetto di una piscina, attivata unit di crisi	56
29-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Giallo nel Catanzarese, esce in cerca di funghi lo trovano nel sangue per un colpo d'arma da fuoco	57

Scossa di terremoto tra Irpinia e Puglia

- Campania - ANSA.it

ANSA

"Scossa di terremoto tra Irpinia e Puglia"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Scossa di terremoto tra Irpinia e Puglia

Ha avuto come epicentro i comuni di Zungoli e Scampitella 30 settembre, 13:17 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA)- AVELLINO, 30 SET - Una lieve scossa di terremoto è stata registrata stamattina tra la provincia di Avellino e quella di Foggia. Il sisma, di magnitudo 2.0 e profondità di 10,6 chilometri, è stato registrato alle ore 7.43 nella zona dei Monti della Daunia e ha avuto come epicentro i comuni di Zungoli e Scampitella, in provincia di Avellino. La scossa, avvertita nei comuni del comprensorio della Valle dell'Ufita, non ha provocato danni a persone o cose.

|cv

Concluso disinnesco ordigno a Napoli

- Campania - ANSA.it

ANSA

"Concluso disinnesco ordigno a Napoli"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Concluso disinnesco ordigno a Napoli

Bomba rimossa e trasportata nella cava di Tufino 29 settembre, 15:46 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 29 SET - Si è concluso l'intervento di disinnesco dell'ordigno della seconda guerra mondiale trovato alla periferia di Napoli: poco prima delle ore 14 è stato rimosso e trasportato in sicurezza nella cava di Tufino dove sarà fatto brillare.

Fin dalle prime ore del mattino la polizia municipale e la Protezione Civile del Comune di Napoli, in collaborazione con la polizia e i carabinieri, hanno proceduto allo sgombero e messa in sicurezza dell'area interessata al disinnesco. (ANSA).

Data:

26-09-2013

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 3.0 in provincia di Crotone

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Scossa sismica di magnitudo 3.0 in provincia di Crotone"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 3.0 in provincia di Crotone

ultimo aggiornamento: 26 settembre, ore 17:21

Roma - (Adnkronos) - Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, al momento, non risultano danni a persone e/o cose

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 26 set. (Adnkronos) - Una scossa di magnitudo 3.0 in mare al largo di Crotone, e' stata avvertita dalla popolazione dei comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto e Strongoli. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle 13.37. Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, al momento, non risultano danni a persone e/o cose.

Data:

26-09-2013

Adnkronos

Terremoti: scossa magnitudo 3.0 in provincia di Crotone

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa magnitudo 3.0 in provincia di Crotone"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 3.0 in provincia di Crotone

ultimo aggiornamento: 26 settembre, ore 14:23

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 26 set. (Adnkronos) - Una scossa di magnitudo 3.0 in mare al largo di Crotone, e' stata avvertita dalla popolazione dei comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto e Strongoli. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle 13.37. Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, al momento, non risultano danni a persone e/o cose.

***CROTONE: SISMA DI MAGNITUDO 3 AL LARGO DEL MARE, NESSUN DANN
O***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"CROTONE: SISMA DI MAGNITUDO 3 AL LARGO DEL MARE, NESSUN DANNO"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Settembre 2013 14:07

CROTONE: SISMA DI MAGNITUDO 3 AL LARGO DEL MARE, NESSUN DANNO Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 set - Un evento sismico, registrato in mare al largo di Crotone, è stato avvertito dalla popolazione dei comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto e Strongoli. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 13.37 con magnitudo 3.0. Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, al momento, non risultano danni a persone e/o cose.

Terremoti: scossa magnitudo 2 registrata nel Foggiano**Agi**

"Terremoti: scossa magnitudo 2 registrata nel Foggiano"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: scossa magnitudo 2 registrata nel Foggiano

11:09 30 SET 2013

(AGI) - Foggia, 30 set. - Un terremoto di magnitudo 2.0 e' stato registrato questa mattina alle 7,43 con epicentro tra i Monti Dauni, in provincia di Foggia. L'epicentro e' stato localizzato a dieci chilometri di profondita' al confine tra la Capitanata e la provincia di Avellino. Il sisma non ha causato danni a persone o cose. Ieri pomeriggio, alle 17.48 un'altra scossa di magnitudo 2.8 era stata registrata sul Gargano con epicentro tra i comuni di Vieste, Peschici e Vico del Gargano.(AGI) Fg1/Tib .

Terremoto: Protezione civile, scossa 3.0 in mare a largo di Crotone

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Protezione civile, scossa 3.0 in mare a largo di Crotone"

Data: **26/09/2013**

Indietro

Terremoto: Protezione civile, scossa 3.0 in mare a largo di Crotone

26 Settembre 2013 - 14:37

(ASCA) - Roma, 26 set - Un evento sismico, registrato in mare al largo di Crotone, e' stato avvertito dalla popolazione dei comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto e Stronboli.

Lo comunica in una nota la Protezione civile, precisando che secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 13.37 con magnitudo 3.0.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile, al momento, non risultano danni a persone e/o cose.

com-stt/mau/rob

Calabria: Forestale denuncia un uomo per incendio boschivo

- ASCA.it

Asca

"Calabria: Forestale denuncia un uomo per incendio boschivo"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Calabria: Forestale denuncia un uomo per incendio boschivo

30 Settembre 2013 - 14:30

(ASCA) - Rotonda (PZ), 30 set - Il personale del Comando Stazione Forestale di Cerchiara di Calabria (CS) ha deferito all'autorita' giudiziaria un sessantasettenne di Francavilla Marittima (CS), il quale durante le operazioni di bruciatura di residui vegetali ha provocato un incendio boschivo in localita' "Damale" nel Comune di Cerchiara di Calabria, area ricadente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino.

L'incendio in questione ha percorso una superficie di circa quattro ettari e per il suo spegnimento ha visto impegnati mezzi aerei e squadre da terra per diverse ore. Nella stessa giornata, nell'abitato di Francavilla, ha preso fuoco un fienile. Anche qui immediato e' stato l'intervento del Corpo Forestale e dei mezzi aerei presenti sul territorio che hanno evitato che l'incendio avesse conseguenze piu' gravi vista la presenza di diverse abitazioni nelle vicinanze.

red/mpd

Piedimonte Matese, al via la ventunesima edizione di "Puliamo il mondo"

Piedimonte Matese, al via la ventunesima edizione di "Puliamo il mondo"

Campanianotizie

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Piedimonte Matese, al via la ventunesima edizione di "Puliamo il mondo"

Pin It

Sabato 28 Settembre 2013

Sabato è in programma la ventunesima edizione di "Puliamo il mondo" a Piedimonte Matese organizzata dall'amministrazione comunale in occasione della giornata di volontariato ambientale per la riqualificazione di piazze, aree verdi. Si svolgerà nel parco urbano "B.Caso" (a suo tempo realizzato dall'amministrazione di centro destra a guida Sarro) in via Aldo Moro. Coinvolte molte scuole cittadine con l'adesione del primo circolo didattico, dell'istituto comprensivo "G.G.D'Amore", la scuola media "Vitale", l'istituto comprensivo Ventriglia, l'istituto agrario "Coppola".Ad affiancare gli studenti i volontari di alcune associazioni come Gupanà ed amici del Catuozzo.

Il comune metterà a disposizione un kit ai partecipanti che potranno avvalersi del sostegno degli operatori ecologici e dei baif dell'ente montano. Due i temi al centro dell'incontro : contrastare l'abbandono illegale ed incontrollato dei rifiuti(è in corso la gara per l'affidamento del servizio porta a porta) e quello di un coinvolgimento collaborativi della cittadinanza nella raccolta differenziata. In via Aldo Moro, dove è situato il parco urbano di un'ampiezza soddisfacente per le esigenze del quartiere che prima ne era completamente sprovvisto, sono in programma nei prossimi mesi una serie di interventi come il miglioramento della dotazione viaria e la costruzione di un scuola non modalità costruttive innovative. Quella del verde urbano è una problematica ancora in attesa di soluzioni e spazi adeguati come ne è l'esempio di degrado della villa comunale : il nuovo bando ed i relativi allegati ancora non sono stati pubblicati a fronte di aspettative andate deluse e frustrate. Le attività inizieranno alle 9,30.A dare una mano anche le imprese Alcas,la ditta LWG, il nucleo di protezione civile ed il patrocinio morale del parco regionale. Michele Martuscelli

ALIFE - Domenica 29 settembre verrà piantato il 1 "Albero della pace e della giustizia"

ALIFE - Domenica 29 settembre verrà piantato il 1° “Albero della pace e della giustizia”

CasertaFocus

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

ALIFE - Domenica 29 settembre verrà piantato il 1° “Albero della pace e della giustizia”

Dettagli

Pubblicato Sabato, 28 Settembre 2013 14:33

ALIFE. L'Associazione di Volontariato Onlus del “Movimento Internaz. per la Pace e la Salvaguardia del Creato III Millennio” della Provincia, con il Patrocinio del Comune di Alife, in occasione dell'8a “Giornata della Custodia del Creato e della Pace” Organizza il giorno 29 Settembre 2013 a partire dalle ore 10:30 un importante evento di sensibilizzazione e di riflessione sul grave problema dell'inquinamento che sta investendo la nostra Regione. Presso la Villa Comunale sita in Piazza della Liberazione(confinante con l'Edificio comunale di Alife) avverrà la cerimonia di piantumazione e di benedizione del primo' “Albero della Pace e della Giustizia” con la collocazione della solenne targa alla memoria.

Il “monumento vivo” simbolo di vita, sarà dedicato a tutte le “Vittime dell' inquinamento ambientale“ decedute a seguito di patologie legate al problema inquinamento ed in particolare sarà dedicato a tre persone “simbolo” del nostro comprensorio matesino, che in vita tanto si prodigarono nel campo civile, per la difesa dei Beni Comuni, l'impegno per la Salvaguardia del Creato: Alfonso DEL GIUDICE (Già assessore comunale, responsabile del Consorzio Idrico Terra di Lavoro, impegnato nella battaglia per la difesa dell'acqua pubblica); Giulia D'ANGERIO (Storica fondatrice del CAI sezione matesina, Educatrice e Donna coraggiosa impegnata nella promozione di una coscienza ambientale e naturalistica); Amedeo BRUNELLI (“Archimede” cofondatore di Radio Matese e della 1° Protezione Civile matesina in Alife, Radioamatore impegnato nella sicurezza e nella difesa ambientale). Programma Manifestazione Ore 10:30 Saluto ed intervento del Sindaco della Città di Alife Dott. Giuseppe AVEONE. Seguirà l'Intervento dell' Ospite d' Onore della Manifestazione Dott. Antonio MARFELLA Oncologo e tossicologo napoletano dell'Istituto nazionale per la cura dei tumori della Fondazione G. Pascale di Napoli, membro dell'ISDE (Associaz. Nazionale Medici per l'Ambiente) Campania, Testimone e simbolo della lotta contro lo scempio dei rifiuti e dei roghi tossici in Campania, che di ritorno dall' audizione in Commissione Salute del Senato, relazionerà sul collegamento tra rifiuti industriali, sversamenti illegali ed elevata incidenza di patologie tumorali che stanno colpendo la popolazione campana. Ore 12:00 Cerimonia di piantumazione e di benedizione dell' Albero della Pace e della targa da parte del parroco di Alife Don Domenico LA CERRA (o suo sostituto). Sono stati Invitati i Sindaci, le Istituzioni e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste dell'area matesino – provinciale e regionale. La Cittadinanza tutta è invitata a PARTECIPARE. A tutti i partecipanti al termine della manifestazione verrà distribuito il conviviale “PANE della PACE”.

rischi collegati al maremoto progetto "twist" a baronissi

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

- Provincia

Rischi collegati al maremoto Progetto Twist a Baronissi

BARONISSI Baronissi è fra le tappe del tour di studio ed aggiornamento del progetto Twist , sul rischio maremoto. Per due giorni la protezione civile di Baronissi illustrerà presso il palazzo comunale i rischi collegati al maremoto. I giorni prefissati sono oggi e domani: alle 9 nell aula consiliare si riuniranno i tecnici, esperti e rappresentanti della protezione civile provenienti dalle aree dell agro-nocerino-sarnese dei Picentini e della costa d Amalfi. Dopo i saluti del sindaco Giovanni Moscatiello e del vice sindaco con delega alla Protezione Civile, Anna Petta, si discuterà dei sistemi di prevenzione e gestione dei rischi.

il valico di chiunzi non riapre c'è ancora il pericolo frane

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

TRAMONTI

Il Valico di Chiunzi non riapre «C è ancora il pericolo frane»

TRAMONTI Il Valico di Chiunzi non sarà riaperto a breve perché ci sono ancora pericoli. Lo dichiara in una nota l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Attilio Pierro. «La pericolosità presente sui versanti posti a monte è molto elevata e non consente la riapertura al transito della viabilità senza che siano eseguiti interventi di stabilizzazione o difesa» spiega Pierro. «I versanti - aggiunge- sono di proprietà privata e, quindi, la Provincia di Salerno è ente danneggiato dalla situazione di pericolosità e, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, non può riaprire la strada. I soggetti deputati ad intervenire per mitigare il pericolo sono i proprietari privati e i Comuni, in qualità di Autorità di Protezione Civile, con il coinvolgimento del Settore Difesa del Suolo della Regione Campania o le strutture di Protezione Civile sovraordinate». «La Provincia di Salerno, ad ogni modo, pur non avendo la competenza - aggiunge l'assessore Pierro - sin da subito ha fornito l'assistenza tecnica per collaborare con le istituzioni interessate, con l'obiettivo di individuare la soluzione progettuale più idonea per risolvere la problematica che necessita di un'ingente somma, mettendo a disposizione le strutture tecniche dell'Ente».

la concordia svela l'ultima tragedia: individuate delle ossa

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 27/09/2013

Indietro

- Nocera

La Concordia svela l'ultima tragedia: individuate delle ossa

I sub perlustrano la nave e trovano resti umani: ora test Dna L ansia dei parenti di Maria Grazia e Russel, i due dispersi ROMA L'ultima volta che li hanno visti, il 13 gennaio del 2012, Maria Grazia Trecarichi aveva appena lasciato il suo posto sulla scialuppa di salvataggio alla figlia Stefania e al suo fidanzato. Lo steward Russel Rebello, invece, correva su e giù per i ponti della Concordia cercando di aiutare i passeggeri mentre la nave si inclinava davanti all'isola del Giglio. Solo l'esame del Dna potrà dire se quelle ossa trovate ieri in fondo al mare sono di Maria Grazia e Russel. Sono 621 giorni che i familiari degli ultimi due dispersi della Concordia aspettano i resti dei loro cari. Ci speravano tutti al Giglio, che una volta ruotato il relitto si potessero ritrovare le vittime che ancora mancano all'elenco dei 32 morti di quella notte. Franco Gabrielli, il commissario scelto dal governo per l'emergenza, lo ha ripetuto: «L'impegno che abbiamo preso con i familiari è quello di ritrovare i corpi. Fin quando non avremo la certezza che i resti siano effettivamente i loro e fin quando non li avremo restituiti ai familiari, non ci fermeremo». Le ricerche andranno infatti avanti sia all'esterno che all'interno del relitto, anche perché la rotazione della nave ha provocato il sollevarsi del pulviscolo, che non si è ancora completamente depositato e non consente una visuale perfetta. Ad individuare le ossa nell'immersione iniziata ieri alle 10 e conclusa due ore dopo, sono stati i sub delle Capitanerie e della Gdf, che assieme a quelli della Marina, della polizia e dei vigili del fuoco hanno perlustrato le zone di mare fino a dieci giorni fa inaccessibili. Proprio nel punto dove la Concordia poggiava sullo sperone di roccia che l'ha sostenuta per oltre un anno. I resti sono stati individuati in quella che sulle mappe di ricerca era indicata come «area 3 del centro nave», vale a dire la zona in prossimità del ponte 4. Quello da cui furono calate le ultime scialuppe e dove i sopravvissuti raccontarono di aver visto per l'ultima volta Maria Grazia e Russel. Una volta individuate le ossa, è stata immediatamente avvertita la procura di Grosseto che ha disposto il recupero da parte degli uomini del Ris. Così nel pomeriggio i sub dei carabinieri hanno recuperato e resti ossei, per poi trasferirli a Grosseto con un elicottero. A svolgere gli accertamenti e gli esami del Dna sarà invece la polizia, che si è già occupata dell'identificazione delle altre trenta vittime. «Occorrevano delle risposte - dice il capo della Protezione civile - perché anche un'ora in più sarebbe stata vissuta con angoscia dai familiari. E delle risposte sono arrivate, ma aspettiamo». «Vorremmo mettere un punto fermo - ha detto Kevin, il fratello di Russel- spero che si trovi traccia di mio fratello, anche solo per avere un posto dove pregare e poter dire: l'attesa e l'angoscia sono finite».

domenica la messa al castello

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 27/09/2013

[Indietro](#)

MERCATO SAN SEVERINO

Domenica la messa al Castello

Nuova iniziativa del club archeologico Troisio de Rota

MERCATO SAN SEVERINO Nuova iniziativa dell'archeoclub Troisio de Rota, diretto da Michele Cerrato, per il recupero e la valorizzazione dei monumenti di cui il comprensorio è ricco. L'associazione si è dedicata stavolta al castello della nobile famiglia che ha dato nome e lustro alla cittadina, che sarà oggetto della manifestazione in programma domenica prossima, dalle 16. Questo complesso sottoposto ad un intervento di restauro preservativo e non invasivo è ben tenuto e si trova al centro del costituendo parco archeologico regionale. È prevista la seconda edizione della Messa al castello, questa appunto la denominazione dell'evento: ci si ritroverà alle 15,30 dinanzi al Comune e con auto private si percorrerà un tratto collinare in salita; l'appuntamento è nell'area denominata piazza d'armi, dove si allenavano i guerrieri medievali. Per ovviare ad ogni inconveniente, gli intervenuti si recheranno nella zona assieme alla Protezione civile ed alla Croce Rossa. La celebrazione eucaristica sarà officiata da don Raffaele De Cristofaro, parroco nella frazione Costa, e da padre Tommaso Losenno, già guardiano del convento francescano al capoluogo. Dopo la messa si terrà l'esibizione dei Falconieri dell'Irno, che presenteranno uno spettacolo con falchi e un aquila. Quali iniziative collaterali si potrà osservare una mostra fotografica curata dal grafico Orlando Casale che ha pure realizzato il manifesto e una visita guidata a cura dell'archeoclub. Anna Maria Noia ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

dà in fitto la casa popolare ora rischia di perderla

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 27/09/2013

Indietro

- Nocera

Dà in fitto la casa popolare Ora rischia di perderla

Finisce nei guai l'assegnataria di un'abitazione che si era trasferita altrove. Il raggirò scoperto dai carabinieri. La coppia di inquilini è già stata sfrattata.

pianesi

LA TRUFFA»PREGIATO

Viabilità e pericoli. Chiesti i dissuasori

Disagi ai Pianesi a causa del piano viabilità andato in vigore da oltre un anno. Il senso di marcia a salire, in via Pellegrino, sta causando problemi di sicurezza ai residenti, i quali lamentano che le auto, pur essendo in salita, sfrecciano senza tenere conto della ristrettezza della carreggiata. Inoltre, il pericolo è causato anche da automobilisti che, per evitare di percorrere il lungo tragitto che obbliga a proseguire per piazza Bassi e poi a riscendere verso la piazza, effettuano molti controsensi. I residenti chiedono che vengano piazzati dei dissuasori e che siano più presenti gli agenti della Polizia locale per poter stanare i trasgressori.

Scoperta una truffa ai danni del Comune. Assegnatari di un nuovo alloggio popolare di Pregiato avrebbero dato in fitto, senza averne titolo, la casa che il Comune gli ha concesso da circa un anno, come da graduatoria. Ma ora i beneficiari originari rischiano di perdere l'abitazione. La titolare della casa, nel frattempo rimasta vedova, pare sia andata a vivere presso una parente e che non beneficiasse più dell'abitazione assegnata a Pregiato. Avrebbe perciò pensato di cederla in affitto ad una coppia di sposi, tralasciando il fatto che la procedura di locazione non è legale, in quanto la casa popolare, fino a quando non avviene il riscatto da parte dell'assegnatario, è sempre di proprietà comunale e solo dieci anni dopo il riscatto il proprietario può venderla o darla in fitto. Ma una coppia di sposini, senza averne alcun titolo, già da alcuni mesi e previo pagamento di un canone di locazione e di spese condominiali, fruiva dell'appartamento in una delle palazzine di Pregiato, recentemente assegnate dall'ufficio patrimonio comunale ai terremotati o alle famiglie meno abbienti. I carabinieri, dopo l'acquisizione della documentazione e una serie di controlli, avrebbero scoperto il raggirò. Ora spetterà all'autorità giudiziaria se porre o meno sotto sequestro l'abitazione popolare e riconsegnarla all'ufficio patrimonio del Comune affinché ne disponga una seconda assegnazione. La scoperta pare sia stata fatta in seguito ad una complessa attività investigativa della tenenza dell'Arma, guidata dal tenente Vincenzo Tatarella, e ha messo fine alla truffa praticata ai danni dell'amministrazione comunale e di altri terremotati, soprattutto anziani, che, per via della posizione in graduatoria, aspettano ancora una casa decorosa e continuano a vivere in vere e proprie baracche. Intanto, agli sposi affittuari, sarebbe stato imposto lo sfratto, per liberare la casa comunale che va assegnata agli aventi diritto e non può essere fittata. Ma, dopo la scoperta dell'illecita locazione, avrebbero avviato una serie di controlli per verificare l'esistenza di eventuali altri illeciti riguardo all'occupazione delle case popolari; in pratica, si starebbe accertando se le abitazioni sono effettivamente occupate da chi ne ha titolo o se, pur avendo la residenza, i beneficiari abitano altrove, consentendo l'occupazione a parenti o familiari. In caso di irregolarità, queste persone rischiano di vedersi tolta per sempre la casa popolare. L'attività delle forze dell'ordine mira a rendere giustizia a quanti ancora abitano nelle baracche e che, per vari motivi, si sono visti scavalcare in graduatoria da persone che, magari, non hanno reali necessità abitative. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

"brevi"

Data: 01/10/2013

Indietro

- Battipaglia

BREVI

RIONE TAVERNA Celebrazioni per Santa Teresa Iniziate ieri le celebrazioni in onore di Santa Teresa del Bambin Gesù, patrona della parrocchia del rione Taverna. Questa mattina la giornata inizierà con la Messa alle 8.30. Alle 11 ci sarà la supplica a Santa Teresa, alle 19 solenne pontificale dell arcivescovo monsignore Gerardo Pierro, alle 20 commedia teatrale Grease a cura dei ragazzi della parrocchia. Venerdì sera, alle 20, andrà in scena la versione teatrale di Mary Poppins , domenica la tradizionale processione alle 18, con l arcivescovo Lo Cascio. lions clubs Poster per la Pace Coinvolti gli alunni Ogni anno Il Lions Clubs International sponsorizza il concorso internazionale Un Poster per la Pace a cui aderiscono i Club presenti nei 202 Paesi in tutto il mondo nei quali l associazione è presente. Per quest anno sociale il tema è Il nostro mondo, il nostro futuro . La professoressa Angela Liguori Albanese, socia del Lions Club Eboli Battipaglia Host, quale responsabile del service, ha rivolto l invito di partecipazione al concorso ad alcune scuole. Hanno accolto la richiesta gli istituti comprensivi Fiorentino , Gatto , Marconi di Battipaglia, Trifone di Montecorvino Rovella. PROTEZIONE CIVILE Formazione rischi collegati a maremoti La locale Protezione Civile impegnata per i rischi collegati al maremoto. Prevista la visita dei funzionari del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile a cui seguirà nei giorni 3 e 4 ottobre la formazione dei responsabili e dei funzionari dei comuni del Salernitano. Quindi la campagna nazionale di sensibilizzazione per i cittadini "Maremoto, io non rischio , dal 5 ottobre.

tovati due ordigni bellici lungo le sponde dell'irno

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

BARONISSI

Tovati due ordigni bellici lungo le sponde dell'Irno

BARONISSI Due ordigni bellici della seconda guerra mondiale sono stati rinvenuti nella giornata di sabato lungo le sponde dell'alveo del fiume Irno, in località Staccaruli della frazione Sava. Si tratta di due proiettili d'artiglieria, entrambi ben conservati ed armati, in uso ai cannoni tedeschi. L'area, transennata e presidiata dalla polizia municipale e dal nucleo comunale di protezione civile, è lontana dal centro abitato della frazione Sava. Gli ordigni saranno presi in carico dagli artificieri del 21mo Reggimento Brigata Garibaldi di Caserta per la detonazione in zona sicura. A scoprire i proiettili da cannone è stato un falconiere in transito lungo l'alveo, durante le fasi di addestramento del rapace. Non è stata necessaria l'evacuazione delle case per disinnescare gli ordigni. Sul posto sono giunti gli uomini della polizia municipale, coordinata da Giovanni Napoli, i carabinieri della Stazione di Baronissi ed il nucleo di Protezione Civile coordinato dal vice sindaco Anna Petta.

esonda ad angri il rio sguazzatoio l'ira del sindaco

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 01/10/2013

Indietro

IL MALTEMPO NELL AGRO

Esonda ad Angri il rio Sguazzatoio L ira del sindaco

PAGANI Danni per il maltempo nell Agro nocerino Sarnese, in particolare a Pagani e a Angri. Pochi minuti di pioggia, hanno mandato in tilt la città di Pagani. Il temporale ha causato allagamenti e disagi. Alcuni automobilisti sono rimasti in panne e sono stati soccorsi dai volontari della protezione civile Papa Charlie . Bloccate dall'acqua, come accade a ogni pioggia, non solo le strade periferiche ma anche alcune zone del centro, in primis, via Cesarano. L'arteria che conduce alla Basilica di Sant'Alfonso, nel tratto all'incrocio con via Ammaturo, si è trasformata in un lago. L'acqua ha anche invaso alcuni esercizi commerciali della zona. Problemi si sono verificati anche in via Tramontano, via Sorvello, via Striano e via Leopardi nei pressi del cimitero. In periferia letteralmente bloccate via Filettine, via Madonna di Fatima e via Termine Bianco. Il maltempo si è fatto sentire anche ad Angri. Allagamenti delle strade, ma in particolare l esondazione del rio Sguazzatoio, che fa vivere in un vero e proprio incubo i residenti, hanno portato il sindaco Mauri a minacciare addirittura le dimissioni. Il rio Sguazzatoio è esondato causando danni ad abitazioni e coltivazioni nella zona di via Orta Longa. «La gente di questa zona è esasperata ha continuato Mauri Io non ci sto più a fare da parafulmine delle inadempienze altrui. Se non ci saranno immediati interventi da parte della Regione e di tutti gli enti preposti alla tutela dell'assetto idrogeologico sono disposto a consegnare la fascia di primo cittadino nelle mani del prefetto. Sono vicino a queste famiglie che periodicamente perdono tutto e che ormai hanno una fiducia verso le istituzioni prossima allo zero». «Il Comune di Angri prosegue Mauri ha fatto tutto il possibile per limitare la portata di questi fenomeni. Purtroppo gli interventi necessari a scongiurare gli allagamenti sono più estesi, e vanno eseguiti anche sul territorio dei comuni limitrofi. Per sollecitare simili interventi ho più volte incontrato i responsabili degli enti preposti, organizzando anche una conferenza dei servizi».

Esercitazione di Protezione Civile a Salerno De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Bari)

"Esercitazione di Protezione Civile a Salerno De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Esercitazione di Protezione Civile a Salerno De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»

LA POLEMICA

Esercitazione di Protezione Civile a Salerno

De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»

Dopo l'interrogazione parlamentare dei senatori grillini

LA POLEMICA

Esercitazione di Protezione Civile a Salerno

De Pascale: «Da M5S tsunami di inesattezze»

Dopo l'interrogazione parlamentare dei senatori grillini

SALERNO - La città di Salerno è lo scenario scelto per l'esercitazione internazionale di Protezione Civile denominata «Twist», contro il pericolo tsunami. Ma otto senatori del Movimento 5 Stelle hanno presentato un'interrogazione parlamentare contestando la location dell'evento. Che, secondo i grillini, sarebbe a basso rischio: quindi inutile - secondo gli esponenti di M5S - testare un sistema di protezione civile in quest'area. Ma ai parlamentari arriva una secca risposta del delegato del Comune di Salerno alla Protezione Civile, Augusto De Pascale. «Trovo pretenzioso l'appellarsi alla bassa soglia di rischio per il territorio salernitano, frettolosa e ingiustificata l'accusa di spreco di risorse (l'85% dei fondi destinati all'esercitazione proviene dall'Ue) e pericolosamente in odore di campanilismo da catastrofe le rimostranze sul fatto che altre località avessero più urgenza di Salerno e del suo litorale - attacca il consigliere comunale - quando in realtà la costa del Salernitano mostra tracce storiche di un antico tsunami risalente ad oltre 4000 anni fa, come emerso da rilievi archeologici esposti nel novembre 2011 nel Complesso di Santa Sofia, certificando quindi l'effettiva possibilità che questo si ripeta».

LA SPIEGAZIONE - «Per i meno informati, (e temo che questi senatori appartengano a questa categoria, l'operazione Twist è un'esercitazione che coinvolgerà 29 Comuni sul territorio costiero di Salerno simulando la genesi di un'onda anomala in seguito all'ipotetico distacco della parete nord del vulcano Palinuro, situato a poche decine di chilometri rispetto al litorale salernitano. La passione per l'informazione parziale e l'amore per il clamore mediatico, tipici della forza politica di cui i senatori sono espressione, li hanno indotti al più proverbiale dei buchi nell'acqua (mai espressione fu più adatta). Infatti risultano risibili e degne più di qualche pagina qualunquista da social network che del Senato della Repubblica le insinuazioni sui progetti di sfruttamento del vulcano Marsili, definito adiacente al Palinuro nel testo dell'interrogazione. Infine, risulta singolare l'accusa di voler sfruttare il vulcano Marsili per produrre energia geotermica, come se questa attività fosse deprecabile e pericolosa. Rileggendo infatti il programma elettorale del M5S che valuta prioritario l'uso delle energie rinnovabili è difficile non notare l'evidente contraddizione dei rappresentanti eletti rispetto alle istanze della loro campagna, dettate dal guru Casaleggio. A Roma la coerenza non sempre è di casa, spiace sapere che non lo sia neanche a Genova o nei meandri telematici dell'organizzazione pentastellata. Lo tsunami, ma di inesattezze, l'hanno fatto i grillini».

30 settembre 2013

|cv

Terremoto :registrata lieve scossa in Baronia**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **01/10/2013**[Indietro](#)

Terremoto :registrata lieve scossa in Baronia

Avellino | 30/09/2013

Una lieve scossa di terremoto è stata registrata dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia a confine con la Puglia. Il sisma è stato avvertito alle ore 7.43 di stamane con magnitudo 2.0 e profondità 10.6 km. I comuni irpini interessati dalla scossa sono: San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Zungoli, Andretta, Ariano Irpino, Bisaccia, Carife, Castel Baronia, Flumeri, Greci, Guardia Lombardi, Lacedonia, Montaguto, Morra de Sanctis, Savignano, Sturno, Villanova del Battista. Non si registrano danni a persone o cose.

*Caldoro: fondi Ue ai comuni***Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Caldoro: fondi Ue ai comuni

Regione | 28/09/2013

Un miliardo e due milioni di euro per accelerare la spesa dei Fondi Europei in Campania. L'annuncio lo dà direttamente il presidente della Regione Stefano Caldoro nel corso di una conferenza di presentazione della riprogrammazione della spesa Por-Fesr.

Si tratta di interventi destinati al sostegno del tessuto produttivo campano con la gestione del Fondo di garanzia delle Piccole e medie imprese, iniziative nel campo dei trasporti, efficientamento energetico, progetti rivolti ai Comuni al di sotto dei 50mila abitanti. «Sono fondi europei per i quali la quota di cofinanziamento è bassa per cui sono tutti al di fuori del Patto di stabilità - spiega il presidente della Regione - è da questo che nasce l'accelerazione della spesa». Gli uffici tecnici di palazzo Santa Lucia, stimano che 1,2miliardi di investimento pari potrebbero avere un impatto economico pari a 400 cantieri da attivare, 20mila addetti ai lavori entro il 2015 - la data entro cui gli interventi dovranno essere conclusi - e un incremento del Pil regionale dell'1%. «Tra le novità il programma di potenziamento del Parco rotabile regionale - afferma Caldoro - con il revampig del parco stesso per 41 treni». Interventi per l'ambiente, lavori pubblici, protezione civile, ricerca e innovazione, sviluppo urbano completano gli ambiti di intervento per l'accelerazione della spesa.

«Questa azioni ci permettono di agganciare la programmazione 2014-2020 - ha sottolineato Caldoro - perché sono azioni coerenti con quello che sarà previsto con la nuova programmazione. Da Regione vista con sospetto, sempre ultima siamo diventati una Regione che anticipa le linee e impone una sperimentazione agli altri». Ne è esempio, ha ricordato, l'attività di partenariato rafforzato che «sarà prassi a partire dal 2104 ma che non era ancora stata prevista se non da noi».

Relativamente alle risorse finanziarie da programmare a favore degli Enti pubblici che portano presentarsi in forma singola o associata, si terrà conto del criterio in base al quale il 40% della programmazione è destinato ai Comuni con popolazione superiore ai 10mila abitanti; un altro 40% a quelli che hanno tra i 10mila e i 30mila abitanti; il 20% ai Comuni tra i 30mila e i 50mila abitanti. «In Campania sono 533 i Comuni sotto i 50mila abitanti - ha detto Francesco Paolo Iannuzzi, presidente di Anci Campania - i sindaci sono già pronti, in prima linea, con progetti esecutivi per cogliere l'opportunità offerta dalla Regione al nostro territorio».

A margine della conferenza stampa Caldoro affronta anche temi politici. Della riunione del 4 ottobre della Giunta per le elezioni alla Camera contro Berlusconi dice che «sembra quella di un tribunale militare, di una campagna di guerra». Non nega l'esistenza di un problema politico, «ma è - dice - un problema politico del Pd. Il congresso del Pd sta rendendo ingovernabile il Paese è un elemento di destabilizzazione». A suo avviso, infatti, «non si può chiedere legittimazione allo schieramento con cui si governa, se poi quotidianamente si mette sul banco degli imputati il leader della parte con cui si governa».

La replica del Pd arriva attraverso i vertici Regionali Amendola e Topo. «Le difficoltà dell'esecutivo sono tutte nell'irresponsabilità del gruppo dirigente del Pdl, che di fronte alla crisi economica e occupazionale in Italia e nel Sud - aggiungono - non trova di meglio che rassegnare le dimissioni,

«La consapevolezza dei cittadini renderà il Paese più sicuro»

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"«La consapevolezza dei cittadini renderà il Paese più sicuro»"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Lamezia Terme

«La consapevolezza dei cittadini
renderà il Paese più sicuro»

Il capo della Protezione civile nazionale interviene a Lamezia negli stand di "Terremoto io non rischio". E auspica un maggiore coinvolgimento della popolazione nelle campagne di sensibilizzazione

- A +

renderà il Paese più sicuro»" />

Il capo del dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli

LAMEZIA TERME «Queste iniziative hanno lo scopo di rendere la gente consapevole dei rischi e di quelli che sono i comportamenti da tenere in quanto la gente tanto più è consapevole tanto più è esigente». Lo ha detto il prefetto Franco Gabrielli, capo del dipartimento nazionale di protezione civile, facendo visita agli stand allestiti dalla protezione civile a Lamezia Terme nell'ambito della campagna nazionale "Terremoto io non rischio". «Tropo spesso - ha aggiunto - abbiamo questa sorta di propensione ad aspettare che gli altri facciano e invece il sistema di protezione civile è un sistema in cui ognuno di noi è parte fondante. Mi piacerebbe pensare a un paese nel quale i cittadini, oltre che a richiedere legittimamente lo scuolabus, servizi di trasporto efficienti, ambulatori o la guardia medica presente sul territorio, vadano dall'autorità di protezione civile e gli chiedano: sindaco, ma il nostro Comune ha un piano di emergenza? Dove sono le aree di attesa? Quali sono le procedure al verificarsi di un evento (terremoto, esondazione di un fiume, rischio industriale)? Purtroppo, trovo ancora, e non è un problema solo della Calabria, situazioni che non hanno latitudini e in cui abbiamo percentuali non confortanti di Comuni ancora privi di piani di emergenza al sud come al nord».

«È un tema, però - ha concluso - che purtroppo riguarda un Paese che è un Paese consumatore di sicurezza ma è poco operatore di sicurezza. Tanto più la gente non sarà consapevole, tanto più non sarà esigente e gli amministratori non saranno in grado di essere correttamente compulsati a fare quello che dovrebbero fare». (0020)

28/09/2013 17:02

© riproduzione riservata.

Scossa di terremoto al largo della costa

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Scossa di terremoto al largo della costa"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Catanzaro Crotone Vibo Lamezia
CROTONE

Scossa di terremoto
al largo della costa

26/09/2013

Il sisma, rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, è stato avvertito nei comuni di Crotone, Isola Capo Rizzuto e Strongoli.

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 13.37 in mare al largo di Crotone. Il sisma, rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, è stato avvertito nei comuni di Crotone, Isola Capo Rizzuto e Strongoli. Dalle verifiche effettuate da parte della sala situazione Italia del Dipartimento, al momento non risultano danni a persone e/o cose.(ANSA)

Sbancamento argine Crati la denuncia del sindaco

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Sbancamento argine Crati la denuncia del sindaco"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Scavi sibari

Sbancamento argine Crati

la denuncia del sindaco

26/09/2013

Ignoti hanno rotto l'argine del Crati nei pressi dell'area archeologica di Sibari. Un'opera abusiva che mette a repentaglio la sicurezza degli scavi in caso di piogge insistenti come avvenuto con l'inondazione di gennaio.

Il sindaco di Cassano allo Jonio, Gianni Papasso, ha presentato alla Procura della Repubblica di Castrovillari, alla Tenenza dei Carabinieri di Cassano, al Gruppo Guardia di Finanza di Sibari, alla Polizia Provinciale e al Dipartimento Difesa del Suolo e Protezione Civile Provinciale un esposto contro ignoti per denunciare l'esecuzione di opere movimento terra lungo l'argine artificiale del fiume Crati nel territorio del Comune di Cassano All'Ionio, in corrispondenza del ponte SS 106 bis. "Intorno alle ore 11 di stamani - scrive il sindaco - nel corso di un sopralluogo lungo il fiume Crati, in corrispondenza del ponte SS 106 bis, ho constatato che erano stati eseguiti lavori di sbancamento che hanno interessato l'argine artificiale del fiume Crati riducendone notevolmente la sezione con la realizzazione di una rampa carrabile. Dal sopralluogo emerge che la sezione resistente dell'argine risulta notevolmente indebolita nel tratto interessato da tale sbancamento e potrebbe non garantire la tenuta nel caso di evento di piena idraulica determinando una nuova inondazione delle aree circostanti tra cui l'area archeologica di Sibari, già oggetto di inondazione lo scorso 18 gennaio". Quanto già accaduto lo scorso gennaio ed i gravi danni arrecati all'inestimabile patrimonio culturale ed archeologico degli Scavi di Sibari dall'esondazione del Crati, evidentemente, non ha insegnato nulla. Il sindaco ha chiesto anche un incontro in prefettura per affrontare la vicenda legalità lungo il Crati.

Prevenzione terremoti Gabrielli, serve conoscenza rischi

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Prevenzione terremoti Gabrielli, serve conoscenza rischi"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

LAMEZIA TERME

Prevenzione terremoti

Gabrielli, serve

conoscenza rischi

28/09/2013

Lo ha detto il prefetto, capo del dipartimento nazionale di protezione civile, facendo visita agli stand allestiti dalla protezione civile a Lamezia Terme nell'ambito della campagna nazionale "Terremoto io non rischio".

"Queste iniziative hanno lo scopo di rendere la gente consapevole dei rischi e di quelli che sono i comportamenti da tenere in quanto la gente tanto più è consapevole tanto più è esigente". Lo ha detto il prefetto Franco Gabrielli, capo del dipartimento nazionale di protezione civile, facendo visita agli stand allestiti dalla protezione civile a Lamezia Terme nell'ambito della campagna nazionale "Terremoto io non rischio". "Tropo spesso - ha aggiunto - abbiamo questa sorta di propensione ad aspettare che gli altri facciano ed invece il sistema di protezione civile è un sistema in cui ognuno di noi è parte fondante. Mi piacerebbe pensare ad un paese nel quale i cittadini, oltre che a richiedere legittimamente lo scuolabus, servizi di trasporto efficienti, ambulatori o la guardia medica presente sul territorio, vadano dall'autorità di protezione civile e gli chiedono: Sindaco ma il nostro Comune ha un piano di emergenza? Dove sono le aree di attesa? Quali sono le procedure al verificarsi di un evento (terremoto, esondazione di un fiume, rischio industriale.)? Purtroppo, trovo ancora, e non è un problema solo della Calabria, situazioni che non hanno latitudini ed in cui abbiamo percentuali non confortanti di Comuni ancora privi di piani di emergenza al sud come al nord". "E' un tema, però - ha concluso - che purtroppo riguarda un Paese che è un Paese consumatore di sicurezza ma è poco operatore di sicurezza. Tanto più la gente non sarà consapevole, tanto più non sarà esigente e gli amministratori non saranno in grado di essere correttamente compulsati a fare quello che dovrebbero fare".(ANSA)

Crotone - Grazie al Metodo delle Evidenze Fisiche, denunciato per incendio colposo

Crotone Grazie al Metodo delle Evidenze Fisiche, denunciato per incendio colposo | GeaPress

GeaPress

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Crotone Grazie al Metodo delle Evidenze Fisiche, denunciato per incendio colposo

Le indagini del Corpo Forestale dello Stato. di redazione | 26 settembre 2013

GEAPRESS Settantasei ettari di metri quadrati di incolti e coltivati. Questo quanto causato da un incendio avvenuto nei giorni scorsi in località Vituso, nel comune di Crotone.

Il Corpo Forestale dello Stato del locale Comando Stazione, a conclusione delle indagini comunica la denuncia per incendio colposo e danneggiamento di un pensionato di Crotone. La Forestale, applicando il Metodo delle Evidenze Fisiche sarebbe così risalita alla natura dell'incendio ed al luogo di insorgenza delle fiamme. L'ipotesi investigativa è che l'incendio si sia propagato da un fuoco appiccato all'interno di un terreno di proprietà dello stesso indagato. L'ipotesi è che sia praticata la pulizia del terreno, bruciando le erbe infestanti.

Lo spegnimento aveva poi tenuto impegnate per sei ore le Squadre di Pronto Intervento della Regione Calabria, coordinate dalla Sala Operativa Provinciale della Protezione Civile di Crotone.

A causa delle favorevoli condizioni climatiche, le fiamme si sarebbero propagate nelle aree limitrofe interessando un'area complessiva di circa 76 ettari, investendo altri terreni privati coltivati con ulivi, vigneti e orti, danneggiando così i raccolti.

L'attività investigativa, ha permesso così di risalire alle cause e al presunto responsabile dell'incendio che, oltre ad essere stato denunciato all'Autorità Giudiziaria, è stato oggetto di contestazione di una pesante sanzione amministrativa.

© Copyright GeaPress – Tutti i diritti riservati

Scossa di terremoto ML 3.0 al largo di Crotone

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Scossa di terremoto ML 3.0 al largo di Crotone"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

SCOSSA DI TERREMOTO ML 3.0 AL LARGO DI CROTONE

Un evento sismico di ML 3 si è verificato oggi alle ore 13.37 al largo di Crotone

Giovedì 26 Settembre 2013 - DAL TERRITORIO

Un evento sismico con magnitudo locale 3.0 è stato registrato in mare al largo di Crotone alle ore 13.37 di oggi. La scossa è stata avvertita dalla popolazione dei comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto e Strongoli.

Ne dà notizia il Dipartimento della Protezione civile che fa sapere che, in base verifiche effettuate, al momento, non risultano danni a persone e/o cose.

red/pc

(fonte: DPC)

Pensionato denunciato per incendio colposo

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotone

Il Crotonese.it

"Pensionato denunciato per incendio colposo"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Pensionato denunciato per incendio colposo

Il Corpo forestale dello Stato della Stazione di Crotone ha denunciato in stato di libertà per il reato di incendio colposo e danneggiamento un pensionato Crotone. All'uomo la Forestale è risalita individuando il punto di innesco dell'incendio in un terreno di proprietà del pensionato.

Il Corpo forestale dello Stato della Stazione di Crotone ha denunciato in stato di libertà per il reato di incendio colposo e danneggiamento un pensionato Crotone.

Il pensionato, B.R. di 62 anni infatti, secondo quanto ricostruito dalle indagini condotte dalla Forestale, sarebbe il responsabile di un incendio divampato in località "Vituso" a Crotone, che ha mandato in fumo circa 76 ettari di incolti e coltivi, e che ha visto impegnato, per circa 6 ore, nelle operazioni di spegnimento un'autobotte e una Squadra di Pronto Intervento entrambi della Regione Calabria, coordinate dalla Protezione Civile di Crotone. Le indagini, svolte dagli uomini del Comando Stazione di Crotone, hanno permesso di risalire alla natura dell'incendio e di individuare l'area di insorgenza delle fiamme.

L'ipotesi è che l'incendio si sia propagato da un fuoco appiccato all'interno di un terreno di proprietà dell'indagato. A causa delle favorevoli condizioni climatiche, le fiamme si sarebbero propagate nelle aree limitrofe interessando un'area complessiva di circa 76 ettari, investendo altri terreni privati coltivati con ulivi, vigneti e orti, danneggiando così i raccolti.

L'attività investigativa, ha permesso di risalire alle cause e al responsabile dell'incendio che è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria per il reato di incendio colposo e danneggiamento, oltre che pagare la cospicua sanzione amministrativa prevista dalla legge vigente.

Tutte le offerte per abbonarsi alla versione digitale de "il Crotonese"

Tutte le offerte per abbonarsi alla versione cartacea de "il crotonese"

2013-09-26 10:27:00

Forestale, denunciato un 36enne che si 'divertiva' a dare fuoco agli arbusti dell'Esaro

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotone

Il Crotonese.it

"Forestale, denunciato un 36enne che si 'divertiva' a dare fuoco agli arbusti dell'Esaro"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Forestale, denunciato un 36enne che si 'divertiva' a dare fuoco agli arbusti dell'Esaro

Un uomo di Crotone è stato denunciato dal Corpo forestale dello Stato con l'accusa di aver appiccato un incendio che rischiava di espandersi ad aree boscate. L'episodio è avvenuto lungo l'Esaro, nel tratto che corre alle spalle di Tufolo, a poca distanza dallo stabile che ospita la 'Sala operativa emergenze incendi' della locale Protezione civile.

Prima che le fiamme si estendessero dagli vegetazione arbustiva del fiume ad una vicina zona di rimboschimento ad eucalipto, il personale presente in Sala - due agenti del comando provinciale del Corpo forestale e tre operatori della Protezione civile - ha fatto intervenire un'autobotte. Mentre seguivano dalla finestra, con l'ausilio di un binocolo, l'evolversi della situazione, gli stessi hanno notato la presenza di un uomo e poco dopo un altro principio d'incendio alle spalle di quest'ultimo. A quel punto, i due agenti della Forestale ed un operatore della Protezione civile hanno abbandonato la Sala e si sono precipitati sul posto, alla ricerca dell'uomo che veniva fermato ed identificato. Frattanto che il personale dell'autobotte K1 della Regione Calabria teneva a bada le fiamme, gli agenti sono andati alla ricerca di ulteriori indizi nei confronti del fermato, e dopo aver ascoltato alcune persone che si trovavano nelle vicinanze, hanno raccolto una testimonianza decisiva - informa una nota del comando provinciale della Forestale - che ha inchiodato l'uomo alle sue responsabilità. Il 36enne (tale S.F.) è stato deferito all'Autorità giudiziaria.

2013-09-30 14:47:00

Spesa fondi Ue in Campania, cambia la filosofia: 1,2 mld dirottati su piccole opere

Spesa fondi Ue, cambia la filosofia: 1,2 mld dirottati su piccole opere

Il Denaro.it

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Spesa fondi Ue in Campania, cambia la filosofia:

1,2 mld dirottati su piccole opere

Di Redazione il Denaro - venerdì 27 settembre 2013 Postato in: Imprese e mercati, News, Pancia, Politica & palazzi

Palazzo Santa Lucia

Spesa dei fondi Ue, la Regione ha fretta. Al rischio di perdere oltre 1 mld dei 4,5 nel piatto dei fondi 2007-2013 l'esecutivo guidato da Stefano Caldoro risponde dirottando una quota corrispondente su piccole opere fuori dai vincoli del patto di stabilità con misure capaci di mettere in moto economia ed occupazione. E allora oltre 1 miliardo di euro di Por Fesr 2007-2013 sono dirottati a interventi per l'accelerazione della spesa. Interventi destinati al sostegno del tessuto produttivo campano come la gestione del Fondo di garanzia delle Piccole e medie imprese. Risorse anche a iniziative nel campo dei trasporti, all'efficientamento energetico, a progetti rivolti ai Comuni al di sotto dei 50 mila abitanti. L'Ente di palazzo Santa Lucia vara per delibera misure per l'accelerazione della spesa dei fondi Ue per i quali la quota di cofinanziamento è bassa al di fuori del Patto di stabilità.

20 mila posti entro il 2015

Secondo stime effettuate dagli uffici tecnici di Palazzo Santa Lucia, per un valore di investimento pari a 1,2 miliardi (l'ammontare preciso dei fondi) l'impatto economico è pari a 400 cantieri da attivare, 20 mila addetti ai lavori entro il 2015 la data entro cui gli interventi dovranno essere conclusi e un incremento del Pil regionale dell'1 per cento. Tra le novità il programma di potenziamento del Parco rotabile regionale con il revamping del parco stesso per 41 treni. E poi interventi per l'ambiente, lavori pubblici, protezione civile, ricerca e innovazione, sviluppo urbano completano gli ambiti di intervento per l'accelerazione della spesa. "Azioni che ci permettono di agganciare la programmazione 2014-2020 - sottolinea il presidente della Regione Stefano Caldoro - perché coerenti con quello che sarà previsto con la nuova programmazione".

Premiati i piccoli Comuni

La sperimentazione prevede un'attività di partenariato rafforzato che sarà prassi a partire dal 2014 e che la Campania ha già anticipato. La misura premia i piccoli Comuni, i più penalizzati dalla crisi e dal taglio dei finanziamenti statali. Le amministrazioni potranno presentarsi in forma singola o associata: il 40 per cento della programmazione è destinato ai Comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, un altro 40 per cento a quelli che hanno tra i 10 mila e i 30 mila abitanti, il 20 per cento ai Comuni tra i 30 mila e i 50 mila abitanti.

Scossa di terremoto in Irpinia

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Scossa di terremoto in Irpinia"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

30/09/2013 / 10:03

Scossa di terremoto in Irpinia

Avvertita questa mattina nei comuni a confine con la Puglia

(Sismogramma del terremoto)

(Foto: Irpiniareport) Una lieve scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina in Irpinia a confine con la Puglia. Il sisma di magnitudo 2.0 con una profondità di 10.6 km è stato registrato dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia alle 7.43. La scossa ha interessato San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Zungoli, Andretta, Ariano Irpino, Bisaccia, Carife, Castel Baronia, Flumeri, Greci, Guardia Lombardi, Lacedonia, Montaguto, Morra de Sanctis, Savignano, Sturno, Villanova del Battista. Fortunatamente non si registrano danni a persone o cose.

Protezione Civile di Chiusano effettuerà servizio assistenza alunni

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Protezione Civile di Chiusano effettuerà servizio assistenza alunni"*Data: **01/10/2013**

Indietro

L'Amministrazione Comunale di Chiusano di S. Domenico ha incaricato la locale Protezione Civile di svolgere il servizio di accompagnamento degli alunni che usufruiscono del servizio del trasporto scolastico. Il sindaco di Chiusano Antonio Reppucci spiega che: " si tratta di un obbligo per cui l'ente pubblico è tenuto a garantire la presenza di un accompagnatore, oltre all'autista, nella gestione del servizio di trasporto scolastico. Non posso che ringraziare infinitamente - continua Reppucci - anche a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, i ragazzi della Protezione Civile che hanno accettato di svolgere, in maniera completamente gratuita, questo delicato ed importante compito. Tutto questo inoltre consentirà all'Amministrazione - conclude il sindaco Antonio Reppucci - di impiegare diversamente il personale fino ad oggi incaricato dell'accompagnamento degli alunni".

(sabato 28 settembre 2013 alle 13.16)

Scampitella, successo per l'edizione 2013 di "Io non rischio"

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Scampitella, successo per l'edizione 2013 di "Io non rischio"™"*Data: **01/10/2013**

Indietro

La campagna di sensibilizzazione “ Terremoto io non rischio” ha riscontrato grande successo a Scampitella. La manifestazione si è svolta in piazza libertà, sostenuta da 20 volontari della Pubblica Assistenza di Scampitella. L'evento ha riscontrato grande partecipazione ed interesse da parte dei cittadini, della zona e limitrofi. La campagna è stata promossa dal Dipartimento di Protezione Civile in collaborazione con Anpas, Ingv e Relvis. La prevenzione è fondamentale : i terremoti non sono prevedibili e quindi è importante prendere a monte tutte le precauzioni necessarie per evitare un numero consistente di vittime. I nostri obiettivi futuri prevedono che ci sia anche nelle scuole una massiccia campagna informativa riguardante la prevenzione e non solo del rischio sismico. La campagna si è svolta con la distribuzione di circa 500 opuscoli informativi illustrati dai volontari operativi sul territorio. Il motto di questa campagna è “ Prevenire è meglio che curare” conclude Ragazzo Giovanni Presidente della P.A.
(domenica 29 settembre 2013 alle 18.21)

Terremoto, registrata una lieve scossa in Baronia

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Terremoto, registrata una lieve scossa in Baronia"

Data: **01/10/2013**

Indietro

La terra torna a tremare in Irpinia, stavolta a confine tra la provincia irpina e il foggiano. La nuova e lieve scossa di terremoto è stata registrata all'alba, alle ore 7:43, nel distretto sismico Monti della Daunia, con epicentro tra Zungoli e Scampitella. La magnitudo (MI) è stata di 2.0 con profondità di 10,6 km. I Comuni più prossimi all'epicentro interessati sono stati S. Nicola e S. Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda e Zungoli.
(lunedì 30 settembre 2013 alle 09.57)

VII Commissione: Rifiuti, approvato all'unanimità ddl contro abbandono e roghi

Julie news

"VII Commissione: Rifiuti, approvato all'unanimità ddl contro abbandono e roghi"

Data: **26/09/2013**

Indietro

VII Commissione: Rifiuti, approvato all'unanimità ddl contro abbandono e roghi

26/09/2013, 16:08

NAPOLI - La VII Commissione consiliare permanente (Ambiente, Energia, Protezione Civile), presieduta da Luca Colasanto (Pdl), ha approvato all'unanimità il disegno di legge della Giunta regionale su iniziativa dell'assessore regionale all'ambiente Giovanni Romano, come modificato a seguito delle proposte formulate dalla stessa Commissione, "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti".

"La Campania è la prima Regione ad intervenire con un forte impegno economico di 5 milioni di euro per il contrasto all'abbandono e ai roghi dei rifiuti - ha sottolineato l'assessore Romano - ; si tratta di un primo importante passo verso l'obiettivo di definire norme di salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini posto in essere in collaborazione con le reti e i comitati civici che rappresentano le popolazioni dei territori interessati da questo grave fenomeno".

"Con la tempestiva approvazione di questo disegno di legge, la Commissione Regionale Ambiente ha voluto dare una risposta immediata ed efficace contro l'abbandono e i roghi di rifiuti, divenuti vera e propria emergenza per tutto il territorio, dalle province di Napoli e di Caserta fino al Sannio, dove quanto avvenuto al sito di Fragneto Monforte dimostra le gravi proporzioni e la pericolosità che questo fenomeno sta assumendo" - ha sottolineato il presidente Colasanto, il quale ha formulato alcune proposte al testo, approvate all'unanimità, riguardanti la composizione del nucleo di supporto all'assessorato regionale all'ambiente per la definizione del programma attuativo degli interventi previsti dalla normativa, di cui farà parte anche il Presidente della Commissione regionale Ambiente o suo delegato, e il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine nei programmi di attività di controllo ambientale del territorio che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative.

Positivo anche il commento del presidente della Commissione speciale di controllo sulle bonifiche e sui siti di smaltimento dei rifiuti, Antonio Amato (Pd), il quale ha proposto che i lavoratori dei Consorzi di Bacino, trasferiti agli affidatari dei servizi comunali di gestione dei rifiuti e impegnati nel ciclo integrato dei rifiuti, possano essere utilmente impiegati anche nella vigilanza ambientale e nella prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Anche questa proposta è stata approvata all'unanimità.

Il consigliere Luciano Passariello (FdI), componente della Commissione, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto dall'assessore Romano e dalla Commissione "con un disegno di legge che nasce all'insegna dell'efficacia e della concretezza in quanto già dotato di un consistente impegno di spesa che consentirà di mettere in campo adeguati strumenti di prevenzione e di contrasto all'abbandono e ai roghi di rifiuti, attività di importanza prioritaria per far fronte ad una situazione ambientale gravemente compromessa".

Sempre in tema di rifiuti, la VII Commissione incardinerà, a breve, l'esame del disegno di legge della Giunta regionale su iniziativa dell'assessore Giovanni Romano per il Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Campania.

|cv

Protezione civile Campania: piogge e temporali da domani sera**Julie news**

"Protezione civile Campania: piogge e temporali da domani sera"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Protezione civile Campania: piogge e temporali da domani sera

28/09/2013, 13:39

NAPOLI - La Protezione civile della Regione Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, ha predisposto l'avviso di avverse condizioni meteorologiche e di criticità per il rischio idrogeologico ed idraulico dovuto alle piogge che si manifesteranno a partire da domani sera. L'ondata di maltempo proseguirà almeno fino alla serata di lunedì con precipitazioni diffuse che potranno assumere carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte intensità.

Previsto anche un rinforzo dei venti e dei mari.

La Sala operativa provvederà al monitoraggio dei fenomeni e invita le autorità locali a predisporre le misure necessarie alla tutela del territorio e a prevenire eventuali rischi.

Bianca Bianco Bombe d'acqua che paralizzano un intero territorio. Brevi temporali...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Bianca Bianco «Bombe» d'acqua che paralizzano un intero territorio. Brevi temporali capaci di mettere in ginocchio l'Irpinia. L'autunno presenta il suo biglietto da visita ed a farne le spese sono i soliti quartieri di Avellino abituati alle emergenze ed i paesi della provincia ormai avvezzi alle conseguenze delle criticità climatiche. Un bollettino di guerra che si rinnova ad ogni perturbazione, e non ha fatto eccezione la giornata di ieri caratterizzata dai numerosi interventi dei vigili del fuoco della Centrale operativa di Avellino e dalle centinaia di segnalazioni di cittadini preoccupati dagli effetti disastrosi di pochi minuti di pioggia. I caschi rossi sono stati impegnati sin dalle prime ore della mattina soprattutto a liberare scantinati e garage allagati oltre che a ripristinare la viabilità interrotta da alberi piegati dalla breve ma intensa furia dell'acqua e del vento. Il territorio provinciale più colpito è stato il Mandamento baianese, ma i pompieri hanno prestato la propria opera anche nel Vallo di Lauro, nel capoluogo e nell'hinterland. Oltre quaranta gli interventi effettuati già solo nella mattinata dai vigili del fuoco. La prima «flash storm», termine inglese per indicare i temporali lampo, si è registrata intorno alle 6,30 ed è terminata verso le 8. In questo lasso di tempo relativamente breve la centrale operativa è stata subissata di chiamate. La situazione più ostica in Bassa Irpinia, in particolare nei comuni di Mugnano del Cardinale, Avella, Sperone, Quadrelle e Baiano. Qui i pompieri hanno dovuto fronteggiare emergenze consuete in un comprensorio che per morfologia ma anche per scarsa manutenzione delle caditoie, convive con l'acqua alta. Autobotti e pompe idrovore in funzione dunque nei garage dei paesi mandamentali, le unità dei vigili del fuoco hanno lavorato per ore per asciugare melma dagli scantinati e tranquillizzare inquilini preoccupati. Un super lavoro conclusosi solo dopo alcune ore, routine per i caschi rossi in questa zona che ad ogni precipitazione intensa vive ore di disagi e difficoltà. Sempre nella mattinata di ieri l'acquazzone ha infatti reso disagiata il transito lungo la trafficata Nazionale delle Puglie, con auto a passo d'uomo nei punti critici della curva di Baiano e della frazione Purgatorio ad Avella. Pompieri in azione pure nel Vallo di Lauro, in particolare a Pago del Vallo e Quindici: nella zona segnata dagli eventi franosi del '98 gli interventi hanno riguardato ancora piani interrati e cantine riempitesi d'acqua. Nessuna criticità di rilievo, ma qui l'attenzione resta sempre alta. Il nubifragio non ha risparmiato il capoluogo. Ad Avellino le squadre sono state impegnate nei quartieri «a rischio», Rione Bellizzi e Contrada Quattrograna. A Solofra invece l'operazione di «salvataggio» ha riguardato un intero condominio rimasto al buio per un corto circuito che ha mandato in tilt i contatori dell'Enel. Un bilancio pesante quello tracciato dalla Centrale operativa dei vigili del fuoco, e le previsioni meteo non lasciano presagire tregue sulla provincia e sull'intera Regione. La Protezione civile ha già diramato le previsioni per i prossimi giorni: rovesci temporaleschi riguarderanno la Campania e tutto il Centro Sud. Un assaggio dell'inverno alle porte. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Atripalda. Si rafforza il gruppo consiliare del Pd con l'adesione della consigliera Fabiola Scioscia...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Atripalda. Si rafforza il gruppo consiliare del Pd con l'adesione della consigliera Fabiola Scioscia. Eletta nelle file della maggioranza, detiene la delega al Personale e alla Protezione civile. Ora l'approdo nei democratici. «A un anno e mezzo dall'elezione in consiglio, in cui mi sono dichiarata sempre indipendente – commenta - ho deciso di far parte di un gruppo che si avvicina di più al mio pensiero politico». Mai una tessera di partito finora ma l'adesione al movimento «Città Nuove». Formalizzata la sottoscrizione della tessera, questa mattina comunicherà al protocollo di Palazzo di città la decisione di aderire al gruppo consiliare del Partito democratico guidato da Valentina Aquino. Oggi anche la prima riunione con la dirigenza locale in cui verrà discussa la linea politica da seguire. All'incontro sarà presente il segretario cittadino Federico Alvino. «Non nascondo che ci erano stati anche degli interessamenti da parte di altre formazioni politiche- conclude il consigliere comunale - ma ho scelto il Pd perché condivido le proposte politiche. Una scelta maturata in piena libertà e senza pressioni. Non è infatti dettata da convenienza, altrimenti non avrei aspettato un anno e mezzo come indipendente». Cambia così ancora la geografia politica nel Consiglio comunale con il Pd che vede crescere a quattro consiglieri il proprio gruppo consiliare guidato da Valentina Aquino e composto dal vicesindaco Luigi Tuccia e Gianna Parziale. Primo partito nel parlamentino cittadino resta l'Udc, nonostante lo strappo del sindaco Paolo Spagnuolo e del consigliere Flavio Pascarosa che hanno aderito a Scelta Civica. Lo scudocrociato risulta composto infatti da cinque consiglieri con il capogruppo Domenico Landi, gli assessori Antonio Iannaccone e Geppino Spagnuolo e i delegati Lello Barbarisi e Dimitri Musto. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Riccardo Lattuada Poderoso deposito di memorie, l'Irpinia ha vissuto una prolifica stagione ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Riccardo Lattuada Poderoso deposito di memorie, l'Irpinia ha vissuto una prolifica stagione medioevale, oggi forse meno agevole da rintracciare in un territorio che ha continuato a sedimentare storia e arte. Per paradossale che possa sembrare, la trama che ha tenuto insieme le vestigia del Medio Evo in Irpinia è stata tessuta in età moderna, che con la salvaguardia di antichi luoghi di culto ne ha spesso garantito la sopravvivenza, anche se non nei termini attesi dalla nostra sensibilità: il tanto vituperato Barocco, infatti, ha spesso tutelato, oltre alla memoria culturale di tanti luoghi, la loro sopravvivenza fisica. Ad esempio sono stati i terremoti, il degrado dovuto a cause naturali, il trascorrere del tempo, a portare ai restauri barocchi della cripta della Cattedrale di Avellino. La lacerazione del terremoto del 23 novembre 1980 ha comportato la perdita di gran parte dei contesti urbani dell'Irpinia antica e medioevale, ma al tempo stesso ha catalizzato un approccio storico, archeologico e storico-artistico nuovo e spesso foriero di scoperte. Un libro dal titolo minimalista ripercorre ora i passaggi fondamentali di queste vicende. «Arte medievale in Irpinia» (pubblicato da Artemide, oggi alle 17,30 sarà al centro di un confronto promosso a Roma dall'Accademia Nazionale di San Luca con Francesco Moschini, Arturo Carlo Quintavalle, Mario D'Onofrio e Valentino Pace), vede insieme Francesco Gandolfo, accademico di lungo corso, e Giuseppe Muollo, funzionario di Soprintendenza da decenni attivo sul territorio irpino e fine conoscitore del suo Medio Evo. Gli otto capitoli del corposo volume ripercorrono dieci secoli di storia artistica irpina, con un approccio che coinvolge pariteticamente emergenze legate alla pittura, alla scultura e all'architettura. Il libro sorprende per la scarna immediatezza con cui entra in argomento: non c'è nemmeno un'introduzione, e gli autori – dei quali non vengono distinti i rispettivi apporti: che relax non dover badare alle carriere! - non hanno anteposto al volume neanche un excursus di fortuna critica. >Segue a pag. 42

Michele Di Maina Fragneto Monforte. Smaltimento e rimozione di tutte le ecoballe, appena verr...

Mattino, Il (Benevento)

"Michele Di Maina Fragneto Monforte. Smaltimento e rimozione di tutte le ecoballe, appena verr..."

Data: **26/09/2013**

Indietro

26/09/2013

Chiudi

Michele Di Maina Fragneto Monforte. Smaltimento e rimozione di tutte le ecoballe, appena verrà dissequestrato il sito; 80.000 euro stanziati dalla Regione Campania per fronteggiare l'incendio che ha interessato il sito di Fragneto Monforte, in provincia di Benevento. È quanto ha comunicato il prefetto di Benevento Ennio Blasco al sindaco di Fragneto Monforte, Raffaele Caputo al termine dell'incontro convocato in prefettura. Nel ringraziare la Regione Campania, il sindaco Caputo ha poi aggiunto: «Parte dei fondi stanziati dalla Regione, 80mila euro, verrà utilizzata per riattivazione dell'impianto di illuminazione attualmente non funzionante». «Nei prossimi mesi - ha concluso il sindaco - non appena il Tribunale dissequestrerà il sito di stoccaggio delle ecoballe la Regione provvederà a smaltire in discarica le ecoballe bruciate mentre le altre verranno trasferite presso il termovalorizzatore di Acerra». Intanto l'incendio che ha bruciato per tre giorni le ecoballe nel sito di Fragneto Monforte è stato completamente domato grazie a colate di acqua, sabbia e cemento. Dunque fuochi finalmente spenti. Ma ancora qualche residuo di esalazioni tossiche nell'aria. Però, le ecoballe stoccate nella fragnetana località Toppa Infuocata non ardono più. La riduzione del «maleventum», il fumo putrescente che ha devastato l'etere di tale zona sannita, rappresenta una metaforica «boccata di puro ossigeno» anche per Caputo, che continua: «Oggi stiamo certamente meglio di ieri». Ma non risparmia il suo monito: «Devono essere concretamente rispettati gli accordi programmatici enunciati delle autorità competenti nella riunione che si è svolta in Prefettura». Il sindaco Caputo evidenzia che, «in questo importantissimo incontro, oltre al prefetto Ennio Blasco, fra altre autorità sono intervenuti anche il commissario straordinario della Provincia di Benevento Aniello Cimitile ed i funzionari dell'assessorato regionale all'Ambiente, della Protezione civile e della società provinciale per la gestione del ciclo dei rifiuti Sannio ambiente e territorio (in sigla Samte ndr). Inoltre, sono sempre in contatto con il ministro delle Politiche Agricole e Forestali Nunzia De Girolamo». Ed ecco quanto deciso: «Il sito di stoccaggio delle ecoballe in località Toppa Infuocata sarà dissequestrato giovedì 10 ottobre. Successivamente, si dovrà procedere con gli interventi previsti». In effetti, è da precisare che questa discarica abusiva, da anni sotto sequestro giudiziario, è suddivisa in due livelli, entrambi occupati dai «cubi di rifiuti». La fascia tricolore del comune fragnetano spiega: «E' stato devastato dall'incendio il livello superiore, che sarà sorvegliato giorno e notte da personale a carico della Samte, nell'attesa che ogni residuo di tossicità si diradi. Intanto, gli organi competenti della Regione Campania si interesseranno della rimozione delle ecoballe localizzate sull'area inferiore, fortunatamente non interessata dai roghi; almeno finora, ed ovviamente speriamo che tali eventi nefasti non si verifichino mai più!». Quanto tempo richiederà la rimozione completa delle ecoballe? «Ci è stato garantito che l'intera operazione sarà eseguita con la massima tempestività possibile - spiega il sindaco Caputo - e cioè, dovrebbe essere una questione di alcuni mesi. Però, il condizionale è sempre d'obbligo... Ma ci fidiamo degli accordi intrapresi. Parallelamente, colgo l'occasione per ribadire infiniti ringraziamenti ai vigili del fuoco, al personale della forestale ed alla Laif, che è stata impegnata per l'intera notte scorsa per "seppellire" l'incendio di cemento, ghiaia e sabbia». Sull'argomento interviene anche il consigliere regionale del Partito Democratico Giulia Abbate: «Il Governatore della Campania e il Ministro dell'Ambiente intervengano con la prontezza richiesta dall'eccezionalità degli eventi, cui l'ordinarietà delle risposte messe in campo non è stata sinora in grado di offrire soluzioni tranquillizzanti». L'assessore del Comune di Ponte Giuseppe Meola aggiunge: «In rappresentanza dell'amministrazione pontese, ci complimentiamo con tutti i protagonisti dell'intervento decisivo. Però non vorremmo che, insieme ai fuochi, si "spegnesse" l'attenzione su questo decennale problema; e vogliamo anche sapere le condizioni in cui versano il terreno e le falde acquifere sottostanti». © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Alessandra Tommasino Ancora qualche giorno e i risultati delle analisi effettuate sui campioni di...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **26/09/2013**

Indietro

26/09/2013

Chiudi

Alessandra Tommasino Ancora qualche giorno e i risultati delle analisi effettuate sui campioni di terreno prelevati nell'azienda Eurocompost di Orta di Atella, data alle fiamme tre settimane fa, saranno pronte. L'indagine, tesa a individuare anche, in maniera indiretta, l'eventuale presenza di metalli, non riguarda solo l'interno della fabbrica dove per anni si è prodotto compost da biocompostaggio, ma anche alcuni terreni circostanti. I campioni del terreno, così come spiegato dall'assessore all'ambiente Alfonso Di Giorgio, sono stati prelevati a una distanza di circa 100 metri dall'azienda, fino a giungere alla discarica San Pancrazio, ricettacolo di rifiuti di ogni genere, dalle guaine bituminose alle lastre di eternit, dai sacchetti di immondizia ai residui di attività conciararia. Nei prossimi giorni, il Comune disporrà anche l'analisi dell'acqua, con prelievi effettuati a ridosso dell'area sottoposta costantemente a scarichi illeciti. Un dramma che si fa fatica a contenere. «Sembra che le persone si divertano ad appiccare il fuoco ai rifiuti - si lamenta Di Giorgio, salito tempo fa alla ribalta della cronaca per aver invitato gli ambientalisti ad evitare allarmismi - non abbiamo molti mezzi per contrastare i criminali». Per Eurocompost, Di Giorgio sostiene che sia stato potenziato il servizio di vigilanza del comando di polizia municipale, ma il provvedimento, compatibile con le risorse a disposizione, si traduce in qualche giro sporadico sui luoghi più a rischio. La Protezione civile, insieme ai volontari del comitato «No fuochi», si è resa disponibile ad effettuare il servizio anche a titolo gratuito, ma l'assessore ha qualche perplessità. «Qui non sempre abbiamo a che fare con dei cittadini indisciplinati - dice - ma spesso con persone senza scrupoli, quindi credo che la vigilanza debba essere fatta da chi ha le competenze e gli strumenti per garantire la sicurezza». Di qui l'idea di affidare il servizio, almeno per l'area Eurocompost, a una ditta privata. Gli ambientalisti del posto, vere e proprie sentinelle del territorio, si augurano che arrivino presto risposte incisive e che non si infossi il problema. «Abbiamo il dovere di seguire passo dopo passo il lavoro delle istituzioni, chiamate a tutelarci», afferma un irriducibile Vincenzo Tosti, attivista del movimento ambientalista che dedica buona parte della sua giornata al monitoraggio del territorio. Intanto, mentre si cerca di fare chiarezza su che tipo di materiali siano stati incendiati all'interno della fabbrica, dal settore Politiche del territorio del Comune è stata emessa un'ordinanza di abbattimento delle opere realizzate dalla vecchia proprietà in difformità con la normativa vigente. L'ordinanza dovrà essere attuata dalla società attualmente gestita da un curatore fallimentare che ha però già annunciato di non disporre delle risorse necessarie alla demolizione delle parti abusive e del conseguente ripristino dello stato dei luoghi. Il quadro è desolante. La ferita inferta alla ricca zona agricola del suolo atellano è troppo profonda per potersi rimarginare. Soprattutto se le azioni concrete resteranno nel limbo delle buone intenzioni. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Elio Zanni Teano. La forte ondata di maltempo non ha risparmiato Teano dove, anzi, da ieri pomeri...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Elio Zanni Teano. La forte ondata di maltempo non ha risparmiato Teano dove, anzi, da ieri pomeriggio continua la conta dei danni. Totalmente allagata viale Europa, con auto in panne e blocco della circolazione stradale. All'altezza di piazza Santa Maria La Nova, sulla stessa arteria, due attività artigianali, una autofficina meccanica e un fabbro, sono state costrette ad interrompere le attività per l'allagamento degli interni. Attività interrotta, in verità, anche durante la mattinata, sempre di ieri, ma stavolta per il blackout elettrico dovuto al guasto della rete interrata. L'interruzione è durata circa dieci ore e ha interessato almeno quattro quartieri per un totale di circa tremila abitazioni al buio fino dalle 4 del mattino. Sono stati gli stessi artigiani, dopo vari e inutili richieste di aiuto tempestivo, a munirsi degli utensili necessari per sturare le caditoie da mesi a manutenzione zero e quindi oggi invase da fango e detriti. Non è andata meglio a viale dei Platani trasformatasi, verso le 17, in un fiume in piena rendendo impossibile e rischiosa la circolazione delle automobili e persino dei pedoni. All'incrocio di viale dei Platani con viale Ferrovia e via Santa Monica è esploso un chiusino della condotta fognaria provocando gravi disagi e pericolo alla circolazione stradale. Il maltempo, sempre a Teano centro, per l'assenza di energia elettrica ha mandato in tilt anche la rete idrica e la città si è risvegliata con i rubinetti a secco. Piove e problemi sono venuti a galla anche a San Marco, Maiorisi, Pugliano, frazioni di Teano ridotte in veri e propri fiumi d'acqua e fango. Fango proveniente dai fondi agricoli dove le acque piovane non sono state regimentate e quindi l'acqua invade le campagne ai margini delle strade prive di cunette. Sotto accusa anche la mancanza della necessaria manutenzione delle griglie stradali, tanto che ad ogni temporale le strade diventano impraticabile. A Vairano, in via Greci (direzione Venafro), si parla di vera e propria tragedia sfiorata per un grosso ramo staccatosi da un albero che è quindi precipitato su un'automobile ferma sul ciglio della strada. Per fortuna il ramo ha colpito e contorto il cofano della vettura, arrecando danni al motore ma senza colpo ferire per il conducente e i passeggeri. Sul posto hanno lavorato per diverse ore gli uomini della protezione civile di Vairano diretta da Romeo Liberatore. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma. Gli affari, prima di tutto. Poi, le donne. Gianpaolo Tarantini le portava alle cene ad Arcore ...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **26/09/2013**

Indietro

26/09/2013

Chiudi

Roma. Gli affari, prima di tutto. Poi, le donne. Gianpaolo Tarantini le portava alle cene ad Arcore e in cambio otteneva aiuti per la sua società. Per dimostrarlo, scrivono gli investigatori del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Bari nell'informativa conclusiva sul caso escort, basta «rileggere» i verbali di Tarantini confrontandoli con tutte le intercettazioni raccolte. E' così, specificano, che vengono acquisite «le prove delle dichiarazioni mendaci o reticenti che Tarantini sarebbe stato indotto a rendere al pm», dall'ex premier Silvio Berlusconi. La più grave è quella che riguarda le escort inviate nelle residenze dell'ex premier che Tarantini ha sempre detto di aver retribuito senza che Berlusconi lo sapesse. E invece, proprio il mattino dopo la notte passata con Patrizia D'Addario, il 16 ottobre 2008, Berlusconi chiama Tarantini e lo rassicura sui pagamenti: «Guarda che hanno tutto per pagarsi tutto da sole queste qua eh». Tarantini insiste per pagare lui e Berlusconi ripete: «E vabbè, ma sono foraggiatissime». Il 6 settembre 2008, una delle ragazze, alle 5 e mezza di mattina, manda un sms a Tarantini e chiede: «Chi paga? Chiediamo a lui o a te?». Qualche ora dopo lui la chiama per sapere se lui «ha fatto un regalo». Lei racconta: «Si ma loro hanno chiesto. Io non ho detto niente. Stamattina, andando via, ha detto "metti questo, mettì questo in borsa" e io ho detto "no guarda non ti preoccupare" "no, mi fa piacere!" però io non ho chiesto assolutamente». È il 6 novembre del 2009, Gianpi viene interrogato e dice: «Fui io a sollecitare Finmeccanica, attraverso le mie amicizie. Sapevano tutti dei miei rapporti con il presidente Berlusconi. Tipo il dottor Rino Metrangolo, una persona di grande entatura con Finmeccanica. E così ho sfruttato anche lui, il quale diceva a tutti che ero amico dell'ex premier...anche a Sabino Stornelli (all'epoca dei fatti ad di Selex service management e Seicos)». Il Cavaliere lo mette in contatto con Bertolaso, all'epoca capo della Protezione civile, e quest'ultimo con Pier Francesco Guarguaglini, ex presidente di Finmeccanica. Tarantini pressa Berlusconi affinché veda Guarguaglini e gli parli di lui. «L'hai visto?» gli chiede. «L'ho visto e poi ti riferisco», risponde l'ex premier. «Ci vediamo stasera nove, nove e mezza», insiste Gianpi. c.m. s.m. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Per qualche mese, in qualità di volontario della Protezione civile, ho fatto parte degli ...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

«Per qualche mese, in qualità di volontario della Protezione civile, ho fatto parte degli ispettori ambientali in forza al comune di Salerno e posso dire che nel corso di quei pochi mesi, durante le nostre perlustrazioni, ci siamo trovati di fronte a molte situazioni simili a questa - commenta Giuseppe Mari - episodi spesso segnalati anche dagli stessi cittadini, altre volte scovate dagli ispettori ambientali». Alla base, secondo Mari, c'è un'inciviltà diffusa, che sarà difficile estirpare del tutto.

|cv

Due ordigni bellici della seconda guerra mondiale rinvenuti lungo le sponde del fiume Irno, in local...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/10/2013**[Indietro](#)

01/10/2013

[Chiudi](#)

Due ordigni bellici della seconda guerra mondiale rinvenuti lungo le sponde del fiume Irno, in località Staccaruli, a Sava di Baronissi. Si tratta di due proiettili d'artiglieria ben conservati, in uso ai cannoni tedeschi. L'area, transennata e presidiata dai vigili urbani e dal nucleo comunale di protezione civile, è lontana dal centro. Gli ordigni saranno presi in carico dagli artificieri del 21mo Reggimento Brigata Garibaldi di Caserta per la detonazione in zona sicura. A scoprirli è stato un falconiere, durante le fasi di addestramento del rapace. La posizione in cui si trova l'ordigno non ha reso necessarie le evacuazioni. Sul posto la polizia municipale, coordinata da Giovanni Napoli, i carabinieri e la protezione civile guidati dal vice sindaco Anna Petta.

Roberta Salzano Tombini saltati, chiese, attività commerciali e abitazioni allagate. Il fort...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Roberta Salzano Tombini saltati, chiese, attività commerciali e abitazioni allagate. Il forte acquazzone di ieri ha prodotto non pochi danni ad Angri, dalle prime ore della mattina le strade sono risultate impercorribili: circolazione bloccata, chiusini in tilt e disagi per automobilisti e pedoni. Lastre di asfalto si sono staccate in diverse zone della città, mettendo a rischio la pubblica incolumità, come è accaduto in via Murrelle e via Satriano. L'insufficienza della rete fognaria e la mancata pulizia delle caditoie, intasate da materiali di varia natura, ha fatto il resto. Allagamenti si sono registrati in piazza Doria, piazza Sorrento, via Risi, dove è stata di nuovo invasa dalle acque la chiesa di San Francesco, via Raiola e via Ponte Aiello. Detriti e fango hanno occupato la carreggiata all'incrocio tra via Adriana e via Brigadiere D'Anna, paralizzando il traffico per diversi minuti. Situazione critica anche in via Dei Goti dove oltre alle avverse condizioni meteorologiche, esercenti e residenti sono alle prese da circa dieci giorni con una perdita di acqua segnalata più volte alla Gori e al comando della polizia locale, ma senza risultato. Allagamenti hanno interessato inoltre la congrega di Santa Caterina in piazza Don Enrico Smaldone. Messo ko invece il salone adiacente alla chiesa principale. Chiusa al traffico dai caschi bianchi via Orta Loreto, nel tratto di collegamento con via Orta Longa, dove gli argini del Rio Sguazzatoio hanno ceduto in più punti, inondando i campi e danneggiando ancora una volta i raccolti. La causa delle ripetute tracimazioni va ricercata negli scarsi interventi di bonifica della rete degli affluenti del fiume Sarno e nell'ampiezza degli argini. Così detriti, rifiuti e sedimenti stratificati vengono trascinati dalle correnti al confine tra i comuni di Angri e San Marzano, creando veri e propri «tappi» di immondizia, che con le piogge confluiscono nel vicino canale. Sotto i riflettori sono finiti gli sporadici interventi di dragaggio dei torrenti, di manutenzione delle caditoie e la scomparsa nella zona pedemontana dei dossi rompi flusso capaci di arrestare l'impeto delle acque, che hanno trasformato per ore le strade in torrenti in piena. Sul piede di guerra i residenti, che per giorni hanno sollecitato gli uffici comunali per chiedere la pulizia dei tombini, otturati e maleodoranti. Il sindaco Pasquale Mauri ha chiesto a Regione e Consorzio di Bonifica misure urgenti, minacciando in caso contrario le sue dimissioni: «La gente di questa zona è esasperata – ha scritto in una nota – Io non ci sto più a fare da parafulmine delle inadempienze altrui. Se non ci saranno immediati interventi da parte della Regione e di tutti gli enti preposti alla tutela dell'assetto idrogeologico sono disposto a consegnare la fascia di primo cittadino nelle mani del Prefetto». Per l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, la soluzione arriverà solo con il grande progetto Sarno. «Il sindaco sa benissimo che l'area è a elevato rischio idraulico e gli interventi sono solo costosi e inutili palliativi – ha replicato – La richiesta del Consorzio, da 200mila euro, è pervenuta di recente agli uffici competenti, completa di perizia, e sta per essere autorizzata, ma nella documentazione fotografica allegata compaiono opere realizzate nella fascia di rispetto dei canali, nonostante la norma vieti qualsiasi edificazione». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Battipaglia/1 Attraversa la strada un'auto la travolge Donna investita nella centrale ...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

01/10/2013

Chiudi

Battipaglia/1 Attraversa la strada un'auto la travolge Donna investita nella centrale via Mazzini, mentre attraversa la strada. Soccorsa dai carabinieri e dai sanitari del 118 e refertata con dieci giorni di prognosi. Battipaglia/2 Giornata

Alzheimer anziani protagonisti Un incontro tra caregiver, pazienti, familiari ed esperti per far sentire protagonisti gli anziani colpiti dall'Alzheimer. Si è svolto presso la Casa Aima in occasione della ventesima giornata mondiale.

Battipaglia/3 Rischio maremoto via alla formazione «Maremoto, io non rischio», è il piano di formazione che coinvolge anche Battipaglia tra i 29 comuni della provincia e riguarderà i volontari della protezione civile. A fine settimana un evento in piazza Aldo Moro. Giffoni Sei Casali Caserma dell'Arma taglio del nastro Oggi alle 10,30 si inaugura la stazione dei carabinieri in via Capocasale a Capitignano. Partecipano il sindaco Marotta, il colonnello Parrulli, il comandante Costa ed il maresciallo Fortunato, a capo del centro picentino.

Ilenia De Rosa Vico Equense. È attiva da 12 anni e ora è entrata a far parte della camp...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: 26/09/2013

Indietro

26/09/2013

Chiudi

Ilenia De Rosa Vico Equense. È attiva da 12 anni e ora è entrata a far parte della campagna «antincendio boschivo» della Regione. Si tratta dell'Associazione volontari del Faito che ha messo a disposizione dell'ente una squadra di 5 unità con automezzo attrezzato di modulo antincendio, pronta a partire, su chiamata della sala operativa e a svolgere attività di controllo e prevenzione in tutta la Campania. L'associazione è nata nel 2001 da un'idea di un gruppo di volontari amanti della natura e del territorio; oggi è una delle realtà più importanti in ambito di volontariato della penisola sorrentina e si occupa di protezione civile, viabilità, avvistamento incendi, attività sociali, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, soccorso montano e marino, interventi in caso di calamità (frane, smottamenti, neve). L'attività che l'ha sempre contraddistinta è quella di antincendio boschivo: conta, infatti, su un nucleo di 20 operatori qualificati, attrezzati, muniti di Dpi e idoneità fisiche a svolgere le operazioni. «La forza del gruppo – ha spiegato Giuseppe Buonocore, membro dell'associazione - sta nella passione che abbiamo per la montagna, in particolare per il Faito, e nell'amicizia che ci lega da anni. Si tratta di una squadra che è diventata sempre più affiatata e che negli ultimi anni, con la guida del presidente Aldo Buonocore, si sta potenziando notevolmente, sia attraverso l'acquisto di attrezzature, mezzi e vestiri, sia attraverso una maggiore organizzazione negli interventi». Miglioramenti che hanno permesso all'associazione, oltre a occuparsi dell'attività antincendio sul territorio di Vico Equense, di partecipare alla campagna Antincendio boschivo della Regione. «L'obiettivo per il 2014 – conclude Buonocore - è crescere ancora. È in preventivo l'aumento di attrezzature e mezzi con la costruzione di un carrello con torre di fari e di un mezzo di protezione civile polivalente». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

L'Opinione delle Libertà

Opinione.it, L'

""

Data: 27/09/2013

Indietro

Locatelli, giornalista

e scrittore di razza

di Achille Della Ragione

27 settembre 2013CULTURA

Goffredo Locatelli è nato a Sarno, in provincia di Salerno, dove il nonno Lorenzo, ufficiale dei carabinieri, si stabilì provenendo da Bergamo. Ha iniziato la sua carriera al quotidiano Paese Sera, dove venne assunto nel 1976 come praticante da Arrigo Benedetti, uno dei più grandi maestri del giornalismo italiano. In seguito ha scritto per La Domenica del Corriere, Il Mondo, Il Globo, L'Espresso, Panorama, La Repubblica, Il Mattino e, come inviato speciale, per i giornali del Gruppo Editoriale Class-Milano Finanza, diretto da Paolo Panerai.

È stato inoltre direttore del settimanale Reporter, di Albatros e vicedirettore del quotidiano economico Il Denaro. Per il comportamento professionale tenuto in occasione del terremoto in Irpinia del 1980 è stato insignito della medaglia al valor civile. Dalle sue cronache di inviato nelle zone colpite dal sisma nacque il suo primo best seller "Irpiniagate-Ciriaco De Mita da Nusco a Palazzo Chigi" (Newton Compton, 1989).

In precedenza, una sua inchiesta su Il Mondo nel 1986 servì a svelare per la prima volta l'intreccio di malaffare del dopo terremoto. L'anno successivo su L'Espresso rivelò che 13 familiari del presidente del Consiglio De Mita erano azionisti della Banca Popolare dell'Irpinia, attraverso la quale transitavano i fondi pubblici per la ricostruzione. Denunciato, fu processato e assolto.

Altri suoi libri sono: Mi manda papà (Longanesi, 1991), Mazzette & manette (Pironti, 1993), altro grande successo di vendite, Duce addio (Longanesi, 1994), Fini (Tea, 1996), Tengo famiglia (Longanesi, 1997), Il sangue del Vesuvio (Avagliano, 2000), che fu l'argomento di conversazione quando fu ospite del salotto culturale di mia moglie Elvira, Orazio Mazzoni (Denarolibri, 2008).

Tutti i suoi libri hanno avuto lusinghiere recensioni dalla grande stampa e dalla televisione. Di alcuni si sono interessati Der Spiegel e Le Monde. Due sue opere sono conservate nella più importante biblioteca del mondo, quella del Congresso degli Stati Uniti. Sul web ha un sito in cui si possono leggere tutti i suoi articoli, tra cui quello galeotto che ci fece conoscere nel 1978: un'amicizia che è andata crescendo in questi 35 anni che ancora dura, caparbia e inossidabile.

"Terremoto - io non rischio", sabato e domenica campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico

Il Punto a Mezzogiorno » Terremoto io non rischio , sabato e domenica campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Terremoto io non rischio , sabato e domenica campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico

Posted By [admin](#) On 27 settembre 2013 @ 16:20 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Sabato 28 e domenica 29 settembre torna in piazza “Terremoto io non rischio”, la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in 200 comuni italiani per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico.

Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per informare i cittadini su un rischio che interessa quasi tutto il territorio nazionale e di cui si parla troppo poco. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le regioni e i comuni interessati.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, visiterà durante il finesettimana alcune delle piazze coinvolte nell'iniziativa.

Sabato 28 alle 10 sarà a Roma, in via del Corso altezza Piazza del Popolo; verso le 12,30 arriverà in piazza Castelnuovo a Palermo, per poi spostarsi a Lamezia Terme, in Corso Giovanni Nicotera intorno alle 14,30. Nel pomeriggio sarà prima a Caserta, in Largo San Sebastiano, verso le 16,30, e poi alle 19 a Trinitapoli (BT), a Viale Vittorio Veneto.

Nella giornata di domenica 29, invece, incontrerà alle 10 i volontari in Piazza Cairoli a Milano, si sposterà per mezzogiorno a Genova in piazzetta Bancho e arriverà ad Alessandria, a Piazzetta della Lega Lombarda, verso le 13. Nel pomeriggio sarà a Piazza Roma, ad Ancona, verso le 15,30 per poi raggiungere Narni (TR), in Piazza dei Priori alle 17 circa, e concludere il giro a Piazza del Popolo a Pescopennataro (IS) per le 18,30.

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare i duecento comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi. È inoltre possibile consultare la sezione “Domande e risposte” sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato di protezione civile e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/terremoto-io-non-rischio-sabato-e-domenica-campagna-nazionale-per-la-riduzione-del-rischio-sismico/>

Maltempo, allerta per temporali al sud

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Maltempo, allerta per temporali al sud"

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta per temporali al sud

Posted By [admin](#) On 30 settembre 2013 @ 08:27 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia determina condizioni di tempo perturbato che dalle regioni centro-settentrionali andranno progressivamente estendendosi al meridione, dove l'instabilità risulterà più spiccata sui settori tirrenici peninsulari e sulla Puglia meridionale.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dalle prime ore di oggi lunedì 30 settembre, precipitazioni a carattere di rovescio o temporale su Basilicata, Calabria e Sicilia, in estensione a Molise e Puglia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/maltempo-allerta-per-temporali-al-sud/>

Nuova frana su viadotto Biondi, vertice con la Regione

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Nuova frana su viadotto Biondi, vertice con la Regione"

Data: **01/10/2013**

Indietro

Nuova frana su viadotto Biondi, vertice con la Regione

Posted By admin On 30 settembre 2013 @ 20:16 In Frosinone | No Comments

Nella notte tra domenica 29 settembre 2013 e lunedì 30 settembre 2013, la città di Frosinone è stata investita da una perturbazione che ha prodotto piogge di carattere monsonico che hanno raggiunto livelli di precipitazione fino a 151 mm in appena 9 ore. Un evento atmosferico, che ha una ciclicità di 50 anni, di carattere eccezionale se si considera che la media delle precipitazioni piovose degli ultimi 30 anni, considerato l'arco temporale dell'intero mese di settembre, è di 102 mm. La Protezione Civile ha dovuto effettuare più di 40 interventi per i sottopassi, gli scantinati e alcune abitazioni che si sono allagate. L'opera di pulizia delle caditoie, compiuta nei giorni passati, ha attenuato gli effetti dirompenti della enorme quantità di acqua piovana caduta sulla città di Frosinone, anche se in alcune situazioni si sono registrati particolari disagi, vista proprio l'eccezionalità dell'evento atmosferico. Gli effetti della pioggia hanno fatto riemergere le ben note criticità di dissesto idrogeologico in via Sant'Angelo, viale Napoli, via Casilina Sud, via Championnet e via san Liberatore che sono sotto costante monitoraggio da parte della Protezione Civile comunale e dei tecnici comunali.

Nella giornata odierna il Sindaco Nicola Ottaviani ha effettuato diversi sopralluoghi sul viadotto Biondi e nelle zone del fiume Cosa, interessate dagli smottamenti. In particolare il sindaco Ottaviani ha coordinato una riunione operativa con i tecnici comunali e della Regione, nella zona della stazione di valle dell'ascensore inclinato. Alla riunione hanno partecipato il dirigente comunale del settore pianificazione territoriale e ambiente l'architetto Elio Noce, il geologo comunale Marco Spaziani, il disaster manager Ruggero Marazzi, l'ing. Dante Novello e il dott. Claudio Di Cocchi dell'Area di Difesa del Suolo della Regione Lazio, unitamente al prof. Francesco Federico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università Tor Vergata, consulente della Pisana.

“L'incontro è stato molto proficuo, poiché, oltre a constatare le ulteriori emergenze causate dalle piogge della notte scorsa ha dichiarato il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani – abbiamo individuato una tempistica di interventi infrastrutturali sicuramente stringente. I tecnici regionali, grazie all'intervento dell'assessore Fabio Refrigeri, su delega del presidente Zingaretti, lavoreranno a stretto contatto di gomito con i nostri tecnici, per ripristinare la viabilità del viadotto entro pochi mesi, riattivando una circolazione stradale che sembra ormai paralizzata. Diverso discorso dovrà farsi per la riqualificazione dell'intero alveo del fiume Cosa che attraversa il perimetro urbano dalla zona di Maniano fino al Vignale, poiché il tal caso dovrà intervenire necessariamente il commissario straordinario per il dissesto idrogeologico per il Lazio, che ha la dotazione finanziaria necessaria per gli interventi strutturali”.

Nuova frana su viadotto Biondi, vertice con la Regione

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/nuova-frana-su-viadotto-biondi-vertice-con-la-regione/>

Vanno in cerca di funghi a Formia ma perdono l'orientamento a causa della nebbia e del maltempo, rintracciati e salvati dai carabinieri ad Esperia

Il Punto a Mezzogiorno » Vanno in cerca di funghi a Formia ma perdono l'orientamento a causa della nebbia e del maltempo, rintracciati e salvati dai carabinieri ad Esperia » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Vanno in cerca di funghi a Formia ma perdono l'orientamento a causa della nebbia e del maltempo, rintracciati e salvati dai carabinieri ad Esperia

Posted By [admin](#) On 30 settembre 2013 @ 20:05 In [Esperia,Formia](#) | [No Comments](#)

Nella mattinata di ieri, un 73enne ed un 46enne residenti entrambi a Formia (LT), si inoltravano nell'area boschiva sita in località Canale, area montana del comune di Formia, alla ricerca di funghi, sorpresi dalla nebbia e dalle successive avverse condizioni meteorologiche, perdevano l'orientamento tra i sentieri boschivi e tramite telefono cellulare di uno dei due, alle ore 16,00, allertavano la Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Formia.

Le immediate ricerche dei dispersi, attivate da personale della Compagnia Carabinieri di Pontecorvo e Formia, nonché della Protezione Civile e Vigili del Fuoco di Formia, consentiva successivamente ai militari della Stazione CC di Esperia attraverso un servizio di battuta a piedi nel territorio montano a confine con la Provincia di Latina di rintracciare, alle ore 19,00, i malcapitati in località Polleca, area montana del comune di Esperia.

I due uomini, godendo di buona salute, venivano accompagnati presso il Comando Stazione CC di Esperia dove erano attesi dai propri familiari.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/vanno-in-cerca-di-funghi-a-formia-ma-perdono-lorientamento-a-causa-della-nebbia-e-del-maltempo-rintracciati-e-salvati-dai-carabinieri-ad-esperia/>

|cv

Incendio nel crotonese area di 76 ettari, denunciato

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Incendio nel crotonese area di 76 ettari, denunciato"

Data: **27/09/2013**

[Indietro](#)

Ambiente

Incendio nel crotonese area

di 76 ettari, denunciato

Il Corpo forestale ha ricostruito un rogo che ha interessato una vasta area nel territorio di Crotone. La denuncia è scattata nei confronti di un sessantaduenne che aveva appiccato il fuoco per ripulire il proprio terreno creando invece un vasto incendio

[Un incendio in Calabria](#)

CROTONE - Il personale del Corpo forestale dello Stato della Stazione di Crotone, a conclusione di accurate indagini, ha deferito in stato di libertà per il reato di incendio colposo e danneggiamento un pensionato 62enne, B.R., di Crotone. Il pensionato, infatti, secondo quanto ricostruito dalle indagini portate avanti, nei giorni scorsi, dagli inquirenti della Forestale della locale Stazione, sarebbe il responsabile di un incendio divampato in località "Vituso" di Crotone, che ha mandato in fumo circa 76 ettari di incolti e coltivi, e che ha visto impegnato, per circa 6 ore, nelle operazioni di spegnimento un'autobotte e una Squadre di Pronto Intervento entrambi della Regione Calabria, coordinate dalla sala operativa provinciale della Protezione Civile di Crotone.

Le indagini, svolte dagli uomini del Comando Stazione di Crotone con l'ausilio del metodo delle evidenze fisiche, hanno permesso di risalire alla natura dell'incendio e di individuare l'area di insorgenza delle fiamme. L'ipotesi è che l'incendio si sia propagato da un fuoco appiccato all'interno di un terreno di proprietà dello stesso indagato. Pratica di natura agricola utilizzata al fine di pulire il terreno, bruciando le erbe infestanti. L'attività investigativa, ha permesso di risalire alle cause e al responsabile dell'incendio che è stato denunciato alla competente autorità giudiziaria per il reato di incendio colposo e danneggiamento, oltre che pagare la cospicua sanzione amministrativa prevista dalla legge vigente.

giovedì 26 settembre 2013 16:46

Maltempo in Calabria, tromba d'aria nel cosentino Divelto tetto di una piscina, attivata unit di crisi

Maltempo in Calabria, tromba d'aria nel cosentino Divelto tetto di una piscina, attivata unità di crisi -
IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **01/10/2013**

[Indietro](#)

Meteo

Maltempo in Calabria, tromba d'aria nel cosentino

Divelto tetto di una piscina, attivata unità di crisi

Le previsioni meteo avevano annunciato un peggioramento delle condizioni a partire dalla mattinata di lunedì, e così i primi danni si sono registrati a Scalea con la tromba d'aria che ha creato non pochi problemi. Acquazzoni e vento quasi ovunque, anche se le temperature restano alte. E nei prossimi giorni ancora scampoli di bel tempo misti a peggioramenti I danni alla copertura di Scalea

CATANZARO - Le previsioni meteo lo avevano anticipato: pioggia, vento e persino grandine ad accogliere l'inizio della nuova settimana in Calabria. E così è stato. Dalla scorsa notte la regione è interessata dall'inizio di una perturbazione che ha già fatto i primi danni. A Scalea, infatti, una tromba d'aria ha creato seri problemi cittadina del cosentino. La furia del vento ha abbattuto il telone della piscina utilizzata da un'associazione, scaraventando detriti a centinaia di metri di distanza. Sul posto, dove l'intera area è stata transennata, si è recata una squadra dei Vigili del fuoco del locale distaccamento, che hanno avviato le prime verifiche. Sono presenti anche i carabinieri e la polizia locale. E' stata attivata un'unità di crisi. Al momento non sono segnalati danni alle persone. Il tornado, formatosi in mare, lungo la sua traiettoria ha anche danneggiato un capannone.

Un segnale chiaro per l'ingresso dell'autunno, che ha chiuso così il capitolo estate. Anche se le temperature non hanno ancora segnato quel calo annunciato nei giorni scorsi dai metereologi. Umidità e temperature comunque al di sopra della media segnano infatti questo aspetto dei primi giorni autunnali. Ma è solo un piccolo passaggio, dal momento che un peggioramento complessivo è già previsto. Oltre ai problemi di Scalea, sulla regione si registrano acquazzoni e forte vento in diverse zone.

L'allarme era stato lanciato domenica dal Dipartimento della Protezione Civile che aveva emesso una nuova allerta meteo che integra ed estende quello diffuso nella giornata di sabato. Per i prossimi giorni, invece, sono segnalati ancora scampoli di bel tempo miste a perturbazioni improvvise, frutto dell'alta pressione che interesserà un po' tutta l'Italia.

lunedì 30 settembre 2013 14:45

Giallo nel Catanzarese, esce in cerca di funghi lo trovano nel sangue per un colpo d'arma da fuoco

Giallo nel Catanzarese, esce in cerca di funghi lo trovano nel sangue per un colpo d'arma da fuoco -

IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **01/10/2013**

Indietro

Cronache

Giallo nel Catanzarese, esce in cerca di funghi

lo trovano nel sangue per un colpo d'arma da fuoco

E' successo a Taverna ad un uomo di 57 anni molto conosciuto nella zona. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime: ha ferite lacero contuse multiple al collo, alla faccia e al cuoio capelluto. A scoprire il corpo è stato un nipote. I carabinieri indagano per ricostruire la dinamica della vicenda

Un uomo di Taverna di 57 si è alzato di buon ora con il nipote per andare a cercare funghi. Dopo un po' il nipote lo ha trovato svenuto per terra in un lago di sangue. Chiamato il 118 è stato trasportato al pronto soccorso del Pugliese Ciaccio in coma. Le condizioni da subito sono apparse gravissime, l'uomo ha ferite lacero contuse multiple al collo, alla faccia e al cuoio capelluto provocate da un'arma da fuoco. L'uomo aveva inoltre uno sfondamento cranico con fuoriuscita di materia cerebrale. Coesistendo anche disturbi del respiro l'uomo è stato intubato prontamente dal rianimatore e trasportato al Ciaccio per effettuare una Tac cerebrale urgente. L'indagine diagnostica ha confermato la presenza di lesioni multiple al cervello da ferite da arma da fuoco per cui è stato condotto subito nella sala operatoria di Neurochirurgia per un delicato e complesso intervento chirurgico. Intervento che è perfettamente riuscito. Le condizioni dell'uomo comunque permangono gravissime e l'ammalato è stato trasferito nel tardo pomeriggio dalla sala operatoria nel reparto di rianimazione del Pugliese-Ciaccio per l'assistenza post-operatoria. I sanitari si sono riservati la prognosi. I carabinieri di Taverna stanno indagando a trecento sessanta gradi. Si tratta di una persona molto conosciuta e apprezzata tant'è che numerosi concittadini sono accorsi all'ospedale di Catanzaro per accertarsi delle condizioni di salute dell'uomo. Al momento non si conosce la dinamica dell'accaduto. CATANZARO - Un uomo di Taverna di 57 si è alzato di buon ora con il nipote per andare a cercare funghi. Dopo un po' il nipote lo ha trovato svenuto per terra in un lago di sangue. Chiamato il 118 è stato trasportato al pronto soccorso del Pugliese Ciaccio in coma. Le condizioni da subito sono apparse gravissime, l'uomo ha ferite lacero contuse multiple al collo, alla faccia e al cuoio capelluto provocate da un'arma da fuoco. L'uomo aveva inoltre uno sfondamento cranico con fuoriuscita di materia cerebrale. Coesistendo anche disturbi del respiro l'uomo è stato intubato prontamente dal rianimatore e trasportato al Ciaccio per effettuare una Tac cerebrale urgente.

L'indagine diagnostica ha confermato la presenza di lesioni multiple al cervello da ferite da arma da fuoco per cui è stato condotto subito nella sala operatoria di Neurochirurgia per un delicato e complesso intervento chirurgico. Intervento che è perfettamente riuscito. Le condizioni dell'uomo comunque permangono gravissime e l'ammalato è stato trasferito nel tardo pomeriggio dalla sala operatoria nel reparto di rianimazione del Pugliese-Ciaccio per l'assistenza post-operatoria.

I sanitari si sono riservati la prognosi. I carabinieri di Taverna stanno indagando a trecentosessanta gradi. Si tratta di una persona molto conosciuta e apprezzata tant'è che numerosi concittadini sono accorsi all'ospedale di Catanzaro per accertarsi delle condizioni di salute dell'uomo. Al momento non si conosce la dinamica dell'accaduto.

domenica 29 settembre 2013 17:27

Giallo nel Catanzarese, esce in cerca di funghi lo trovano nel sangue per un colpo d'arma da fuoco